



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

9 I.C. MODENA

MOIC84700T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 9 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4492** del **12/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 89** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 98** Moduli di orientamento formativo
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 105** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le nostre Scuole sono posizionate nell'area del Centro Storico della città, lungo il perimetro dei Viali che la contornano sul tracciato delle vecchie mura. Tutti gli edifici dell'Istituto, anche quelli caratterizzati da un'edilizia storica, sono a norma di sicurezza e non presentano barriere architettoniche; sono altresì facilmente raggiungibili con mezzi pubblici, anche da alunni provenienti da fuori bacino di utenza. Il contesto socio-economico e culturale nel quale si situa il nostro Istituto risulta composito ed eterogeneo; ciò determina ricchezza e diversità culturale e crea le premesse per impostare un'efficace azione inclusiva e adottare un curriculum verticale che tenga conto di questa molteplicità nella composizione delle classi.

Le istituzioni che collaborano con la scuola per l'inclusione, la lotta alla dispersione scolastica, l'orientamento e l'ampliamento dell'offerta formativa sono numerose, ne citiamo alcune: Multi Centro Educativo Modena, FEM-Future Education Modena, Laboratorio aperto, Quartiere n.1, Patronato, Fondazione Cassa di Risparmio, Società sportive, Associazioni di volontariato, CSI, Doposcuola... Un importante ruolo viene svolto dai Comitati Genitori che collaborano attivamente per sostenere e valorizzare l'attività dei diversi plessi dell'Istituto.

ORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE

L'Istituto Comprensivo accoglie circa mille studenti, suddivisi in due scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e una scuola Secondaria di Primo grado .

SCUOLE DELL'INFANZIA

Cittadella: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 74 alunni per 40 ore settimanali. La scuola condivide l'edificio con la Primaria, pur gestendo in piena autonomia i rispettivi spazi d'uso. Nel corso dell'estate 2020 sono stati effettuati lavori di controsoffittatura e il montaggio di porte antipanico.

- L'ingresso è dalle ore 8.15 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.15.
- Il servizio mensa, fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena, inizia alle 11.45 e termina alle 12.30, nelle rispettive sezioni.
- È previsto un servizio di pre-scuola gestito dal Comune.

San Paolo: sezioni 3 – 4 – 5 anni, 74 alunni per 40 ore settimanali.

- L'ingresso avviene dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.00.



- La mensa, con servizio interno, si svolge dalle 11.45 alle 12.30.
- È previsto un servizio di pre-scuola gestito dal Comune.

SCUOLE PRIMARIE

C. Costa – Cittadella: complessivamente gli alunni sono 226 suddivisi in 10 classi.

- La scuola funziona a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, per complessive 40 ore settimanali. L'uscita delle classi avviene sia dalle porte principali che dalle porte sul retro, per evitare assembramenti. L'orario è così articolato:
 - 1^, 2^ e 3^: dalle 8.30 alle 16.30
 - 4^ e 5^: dalle ore 8.20 alle ore 16.20.
- Il servizio Mensa è fornito dalla Cooperativa C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena. La mensa si svolge su due turni, il primo inizia alle ore 12.30, il secondo alle 13.10, le lezioni riprendono alle ore 14.30. È consentito, previa autorizzazione, consumare il pranzo a casa e rientrare entro le ore 14.25. Forme di esenzione sono possibili in base al reddito delle famiglie e su domanda presentata agli uffici preposti del Comune in Via Galaverna, presso l'Ufficio Scuola.
- Da fine ottobre fino a giugno si attiva un servizio post-scuola al Magico Mondo presso l'Archi, con laboratori creativi e laboratori di lingua inglese.

Pascoli: complessivamente gli alunni sono 154 suddivisi in 8 classi.

- La scuola funziona con il seguente orario:
 - 1^, 2^, 3^ dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00; rientro pomeridiano il lunedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30, per un totale di n. 27 ore complessive.
 - 4^ e 5^, in virtù dell'introduzione della figura specialista in educazione motoria, (D.M. n. 90 dell'11 aprile 2022) frequentano dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00 con due rientri pomeridiani, il lunedì e il giovedì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30, per un totale di 29 ore settimanali.
- Il servizio mensa è fornito da C.I.R. e gestito nei costi e rette per l'utenza dal Comune di Modena; la vigilanza durante il pasto e il dopo mensa prima della ripresa delle lezioni è affidata alla Cooperativa World Child, con costo a carico delle famiglie.
- E' attivo un servizio educativo di doposcuola nei giorni in cui non è previsto il rientro



curricolare, dal termine delle lezioni fino alle 14.30 e il venerdì fino alle 15.00; il costo di questo servizio è a carico delle famiglie che intendono usufruirne.

- Nel corrente anno scolastico il CSI di Modena, in virtù di un progetto del quale la scuola è partner, offre un servizio educativo gratuito a tutti gli alunni il giovedì pomeriggio.

SCUOLA SECONDARIA

[San Carlo](#): complessivamente gli alunni sono 433, suddivisi in 6 corsi (18 classi). Le classi entrano da tre diversi ingressi. Nel corso dell'estate 2021 sono stati portati a compimento importanti interventi di consolidamento sismico, ristrutturazione e ampliamento dei locali interni, che ora risultano più adeguati alle esigenze delle classi. Siamo in attesa di un importante intervento di ampliamento, che consentirà alla scuola di dotarsi di spazi aggiuntivi dedicati alle attività laboratoriali.

- L'orario di funzionamento della scuola è il seguente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.50 alle ore 13.50 per 30 ore settimanali. Sono previsti nel corso della mattinata due intervalli di 15 minuti.
- La scuola è dotata di una palestra che non è sufficientemente ampia, pertanto le ore di attività fisica si svolgono presso il Centro Sportivo La Fratellanza di Modena; il Comune mette a disposizione un servizio di trasporto gratuito per raggiungere la struttura.
- La scuola effettua aperture pomeridiane per permettere lo svolgimento di progetti extracurricolari come l'insegnamento propedeutico del latino, attività di coding, potenziamento di inglese, supporto allo studio, lezioni di strumento...

OBIETTIVI FORMATIVI E PROGETTI D'ISTITUTO

Le Scuole dell'Istituto collaborano e si confrontano per arricchire e definire metodologie, strategie e intenti formativi. Dialogano con Enti e associazioni del territorio per favorire l'inclusione, fronteggiare il fenomeno della dispersione scolastica, promuovere un sempre più consapevole orientamento agli studi e arricchire il percorso curricolare degli alunni.

In ottemperanza alla vigente normativa, il Curricolo d'Istituto, che individua con chiarezza i traguardi di competenza disciplinari e trasversali per ogni ordine di scuola, viene integrato dal Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata, dal Curricolo di Educazione Civica e, per la scuola secondaria, dal Modulo formativo per l'orientamento.

Quanto alla valutazione delle competenze, si conferma l'importanza del processo formativo nel suo insieme, con rinnovata attenzione agli studenti diversamente abili o con bisogni specifici di apprendimento. Si realizzano inoltre percorsi di prevenzione del disagio scolastico, in continuità con



le scuole del territorio, con l'intento di perseguire il successo formativo di ciascun allievo e la conseguente rimozione di ogni ostacolo, sociale ed economico, per il suo conseguimento.

Le applicazioni di Google Workspace, tra cui Classroom e Meet, e da quest'anno anche Canva, rappresentano strumenti efficaci, sia nello svolgimento della didattica che nel dialogo con le famiglie.

Popolazione scolastica

L'utenza è naturalmente diversificata, dal momento che il nostro bacino si estende su tutto il centro storico. L'istituto si è dotato di un efficace curriculum verticale che tiene conto di questa diversità e viene posta grande attenzione alla composizione delle classi in merito al rispetto del criterio dell'equi-eterogeneità. Il contesto in cui sono situate le scuole permette di usufruire di diversi servizi offerti dalla città, come i musei, le biblioteche, le università, i teatri e di conoscere i principali edifici storici cittadini.

Collaborando con diversi enti e associazioni quali il Centro educativo MEMO, la Fondazione Cassa di Risparmio, il Quartiere 1, l'Associazione Città&Scuola, la Società sportiva Panaro, l'Arci provinciale e molti altri, l'istituto scolastico ha l'opportunità di arricchire le sue proposte formative e creare per tutti i suoi alunni esperienze di apprendimento significative e diversificate secondo i bisogni. Per gli alunni non italofoni è prevista la progettazione costante di attività finalizzate all'arricchimento lessicale e all'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline realizzabili attraverso un forte impegno di progettazione e coordinamento con il Comune e gli enti attivi sul territorio.

Risorse professionali

L'Istituto può contare su una percentuale di docenti a T.I. che si attesta sul valore di 70%, in linea con il valore regionale. La stabilità dell'organico docenti rappresenta un punto di forza, per la continuità didattica e per l'esperienza acquisita nella conduzione delle classi.

I docenti laureati sono oltre l'85%, elemento questo che rappresenta valore aggiunto per l'Istituto. Gli insegnanti che hanno conseguito certificazioni linguistiche sono 16. Sono presenti 25 docenti con formazione specifica sull'inclusione, il doppio rispetto alla media provinciale.

L'istituto si avvale della consulenza degli operatori specializzati del CTS (Centro di supporto per l'inclusione) e all'interno della scuola secondaria della figura professionale di una psicologa e di una medi-educatrice. La dirigente è titolare da diversi anni e può contare su una buona conoscenza del contesto socio-culturale in cui è inserito l'Istituto e su una buona padronanza delle procedure istituzionali che regolano i rapporti con l'Ente locale, le associazioni e le realtà di volontariato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

9 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84700T
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 MODENA 41123 MODENA
Telefono	059243345
Email	MOIC84700T@istruzione.it
Pec	moic84700t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic9modena.gov.it

Plessi

"CITTADELLA" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84701P
Indirizzo	VIA DEL CARSO, 20 MODENA 41100 MODENA

"SAN PAOLO" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MOAA84702Q
Indirizzo	VIA CASELLE 24 MODENA 41123 MODENA



"C.COSTA" CITTADELLA MO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE84701X
Indirizzo	VIA DEL CARSO 7 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	232

"GIOVANNI PASCOLI" MODENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE847021
Indirizzo	VIA G.M. BARBIERI 43/1 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	8
Totale Alunni	140

SAN CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84701V
Indirizzo	VIALE MURATORI 253 MODENA MODENA
Numero Classi	18
Totale Alunni	437



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	LIM o schermi interattivi nelle aule	43

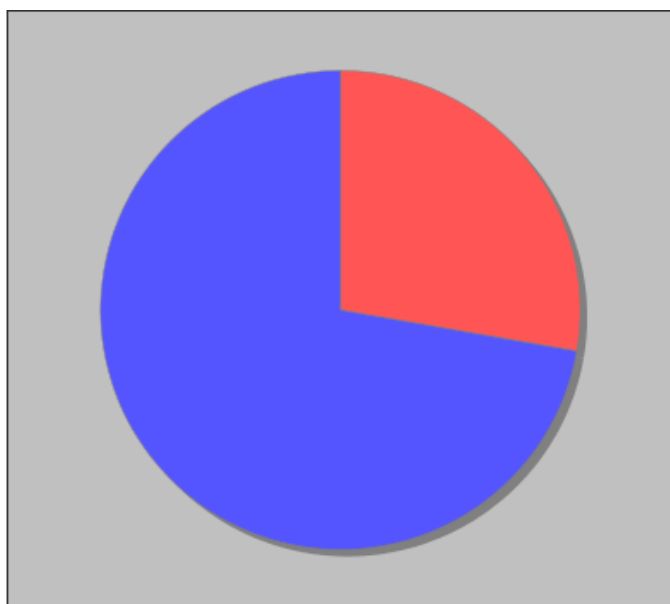


Risorse professionali

Docenti	109
Personale ATA	28

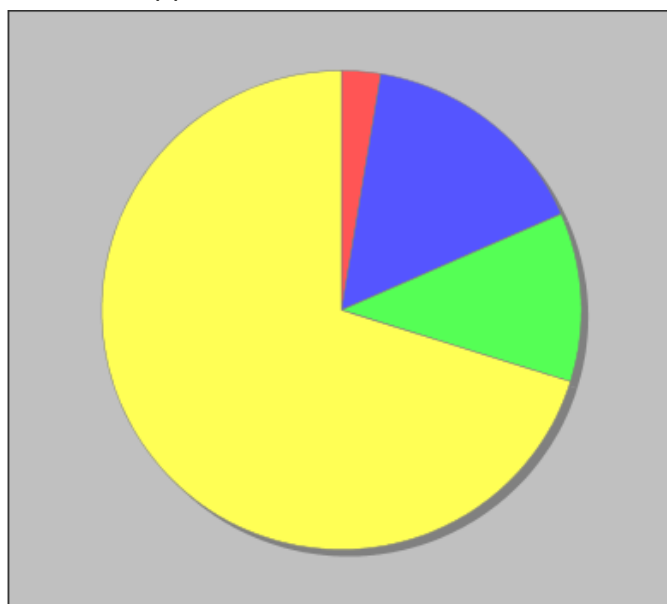
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 112

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 3
- Da 2 a 3 anni – 18
- Da 4 a 5 anni – 13
- Piu' di 5 anni – 80



Aspetti generali

L'azione educativa didattica è quella strategia consapevole che la scuola mette in gioco per finalizzare tutte le azioni previste al successo formativo di ciascun alunno e alunna. Si concretizza nella relazione quotidiana tra chi insegna e chi impara, nelle ponderate scelte dei docenti per il miglioramento delle condizioni di apprendimento degli allievi. Nella quotidianità dell'aula si misurano l'efficacia delle azioni e il buon esito delle scelte; negli interventi didattici di ogni giorno acquistano senso la flessibilità, l'organizzazione modulare dei processi formativi, i curricoli personalizzati, gli interventi di potenziamento e le attività laboratoriali.

Al centro dell'azione educativa c'è l'innovazione didattica, che dà senso e valore alle trasformazioni in atto, sollecita gli insegnanti ad individuare nuove strategie, tecniche, modelli organizzativi, modalità d'intervento, strumentazioni utili a rendere certo l'apprendimento e per garantire ad ogni allievo, ogni giorno e in ogni aula, il massimo sviluppo delle potenzialità individuali per il raggiungimento del successo formativo. Si tratta, dunque, di operare per la massima qualità formativa e per l'efficace inclusione di tutti gli alunni.

L'integrazione e l'inclusione scolastica richiedono azioni e interventi in riferimento alla vasta area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), che comprende diversi disturbi e difficoltà:

- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivate da svantaggio sociale e culturale;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua veicolare dell'insegnamento.

Per realizzare il nostro Piano d'azione è necessaria una costante e attenta concertazione tra competenze e risorse disponibili; è richiesta la partecipazione attiva di tutte le componenti della scuola in continuo dialogo tra di loro; è necessario costruire "ponti" con il territorio, inteso come l'insieme delle risorse, delle opportunità e anche dei vincoli che bisogna imparare a conoscere, a riconoscere e a valorizzare.

L'Istituto Comprensivo 9 di Modena vuole essere una scuola formativa per tutti e per ciascuno; un ambiente sereno e stimolante in cui crescere e apprendere, per apprestarsi a divenire individui autonomi e consapevoli di essere cittadini del mondo. Attraverso finalità condivise e in stretto rapporto con l'azione educativa della famiglia, si perseguono pari opportunità di successo formativo; l'azione di tutte le componenti scolastiche è orientata a promuovere un sapere organico e critico basato sulla conoscenza, sulla capacità di interpretazione e sull'utilizzo consapevole dei molteplici



linguaggi che caratterizzano la comunicazione.

Nello specifico ci si propone di:

- concorrere alla costruzione di identità libere e consapevoli;
- garantire a tutti gli allievi uguali opportunità di istruzione personalizzata;
- sviluppare la capacità di leggere criticamente la realtà e di operare scelte consapevoli;
- ridurre la disomogeneità tra le classi e all'interno delle classi mediante una didattica potenziata;
- progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni;
- raccogliere la sfida di progettare eccellenze e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli di apprendimento;
- sviluppare i saperi in relazione all'evoluzione sociale, culturale, scientifica della realtà contemporanea.

In particolare l'azione educativa partecipata della scuola e della famiglia sarà orientata a formare le persone alla cittadinanza e alla relazione interpersonale, fondate e vissute nei sensi profondi dell'appartenenza, dell'accoglienza, del reciproco rispetto e della solidarietà.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni, in particolare delle fasce più fragili.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che, al termine di ogni anno, conseguono livelli di apprendimento migliori rispetto alla loro situazione iniziale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce 1 e 2; mantenere costanti gli esiti raggiunti alla scuola secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità



Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che utilizzano in maniera corretta gli strumenti digitali di comunicazione e di apprendimento. Anche attraverso l'insegnamento di Educazione Civica, incrementare negli alunni una cittadinanza consapevole, il riconoscimento dei diritti e dei doveri, il grado di responsabilità verso se stessi e gli altri.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: La formazione continua

Il percorso prevede una fase preliminare di raccolta dei bisogni formativi dei docenti e condivisione di buone pratiche; successivamente, si prevede di effettuare un confronto fra i docenti di tutti gli ordini in merito alle competenze attese nei passaggi di scuola e alla osservazione condivisa degli studenti della scuola.

Le azioni previste sono:

- alfabetizzazione, potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche in tutti gli ordini di scuola. A titolo di esempio: letture animate, progetti per lo sviluppo precoce di abilità matematiche e di calcolo, certificazioni linguistiche, campionati lettura, concorsi di poesia, giochi matematici;
- valorizzazione delle potenzialità individuali (progetti di teatro, musica, cineforum, videomaking);
- supporto al benessere individuale e sociale di alunni, famiglie e docenti (progetti di gestione delle emozioni, sportello d'ascolto, mediatrice);

Come azioni di monitoraggio sono previsti:

- momenti di condivisione e osservazioni reciproche fra ordini di scuola nel corso degli anni di passaggio;
- per le scuole primaria e secondaria di primo grado: creazione e tabulazione di prove di verifica comuni per classi parallele.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità



Migliorare le competenze degli alunni, in particolare delle fasce più fragili.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che, al termine di ogni anno, conseguono livelli di apprendimento migliori rispetto alla loro situazione iniziale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce 1 e 2; mantenere costanti gli esiti raggiunti alla scuola secondaria.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione del senso di responsabilità e dell'autonomia, in relazione a contesti che richiedono sempre maggiore resilienza e capacità di scelta.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che utilizzano in maniera corretta gli strumenti digitali di comunicazione e di apprendimento. Anche attraverso l'insegnamento di Educazione Civica, incrementare negli alunni una cittadinanza consapevole, il riconoscimento dei diritti e dei doveri, il grado di responsabilità verso se stessi e gli altri.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare le competenze trasversali comuni, porle in atto nell'azione didattica disciplinare e verificarne periodicamente l'attuazione.

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di alunni DSA, BES e con difficoltà evolutive e di comportamento.

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica e tecnologica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare percorsi di sostegno e sviluppo degli apprendimenti in orario scolastico ed extrascolastico per gli alunni in difficoltà e/o non italofoni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere momenti formativi sulla didattica disciplinare e sulle metodologie inclusive da correlare al curricolo per competenze.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la condivisione delle buone pratiche: progettazione condivisa e confronto periodico sulle esperienze di apprendimento più significative e inclusive.

● Percorso n° 2: Uniformare le modalità di valutazione

Attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, l'implementazione dell'uso del registro elettronico e un costante confronto tra docenti, il percorso mira a:

- Uniformare le modalità di valutazione all'interno dell'Istituto
- Condividere le modalità di valutazione con le famiglie
- Rendere la valutazione uno strumento veramente formativo a disposizione degli alunni

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni, in particolare delle fasce più fragili.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che, al termine di ogni anno, conseguono livelli di apprendimento migliori rispetto alla loro situazione iniziale

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce 1 e 2; mantenere costanti gli esiti raggiunti alla scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione degli obiettivi da valutare in itinere e da inserire nella scheda di valutazione

Definizione dei descrittori che si riferiscono ai diversi livelli della valutazione

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Utilizzo del registro elettronico per la valutazione in itinere

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Creazione di un gruppo di lavoro Nucleo Interno di Valutazione

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione con le famiglie delle nuove modalità di valutazione

Attività prevista nel percorso: Aggiornamento del Curricolo Verticale in base alle future IINN

Descrizione dell'attività	Costituzione di gruppi di lavoro per l'aggiornamento del Curricolo Verticale dell'Istituto, in ottemperanza alle nuove Indicazioni Nazionali
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Definizione di un nuovo e aggiornato Curricolo Verticale

Attività prevista nel percorso: Definizione degli obiettivi da valutare in itinere

Descrizione dell'attività	Costituzione di gruppi di lavoro al fine di definire, per ogni disciplina, gli obiettivi di valutazione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Definizione degli obiettivi e inserimento all'interno del registro elettronico

Attività prevista nel percorso: Informazione alle famiglie

Descrizione dell'attività	Durante le assemblee di classe e in occasione dei colloqui individuali, i docenti informeranno le famiglie riguardo al cambiamento nelle modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Genitori
Risultati attesi	Conoscenza da parte delle famiglie delle nuove modalità di valutazione; consapevolezza che la valutazione è uno strumento formativo a disposizione degli alunni.

● Percorso n° 3: Screening per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento

Attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro, il percorso mira a ridefinire le modalità di screening per l'individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura degli alunni della scuola



primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni, in particolare delle fasce più fragili.

Traguardo

Innalzare il numero degli alunni che, al termine di ogni anno, conseguono livelli di apprendimento migliori rispetto alla loro situazione iniziale

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate: nella scuola primaria avvicinandoli ai benchmark nazionali; nella secondaria, consolidando i risultati raggiunti.

Traguardo

Ridurre il numero degli alunni collocati nelle fasce 1 e 2; mantenere costanti gli esiti raggiunti alla scuola secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio delle prestazioni dei bambini in difficoltà



○ **Inclusione e differenziazione**

Individuazione precoce degli alunni in difficoltà di apprendimento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formazione continua del corpo docente sulle difficoltà di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Iscrizione dell'istituto al protocollo provinciale ASL di Modena

Descrizione dell'attività	L'Istituto aderirà alla rete provinciale promossa dall'ASL di Modena, mettendo in atto il protocollo per l'individuazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Risultati attesi	Attuazione del protocollo provinciale all'interno delle classi monitorate

Attività prevista nel percorso: Definizione di un protocollo di



Istituto

Descrizione dell'attività	Definizione di un protocollo di Istituto per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Attuazione di un protocollo di Istituto per la rilevazione precoce delle difficoltà di apprendimento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Competenze digitali e coding

Tra principali elementi di innovazione tenuti presente dalla scuola sono da considerare gli strumenti comunicativi associati all'utilizzo di piattaforme per la condivisione, autentici strumenti di dialogo e di partecipazione, come Canva, Classroom e altre applicazioni Google. Lo sviluppo delle competenze digitali segna un'importante passo verso l'acquisizione piena degli obiettivi di cittadinanza.

Lo sviluppo delle competenze digitali segna un importante passo verso l'acquisizione piena degli obiettivi di cittadinanza e l'Istituto individua come prioritari il raggiungimento di un maggior livello di autonomia nel percorso di formazione e di crescita, così come ritiene fondamentale l'assunzione di un più ampio senso di responsabilità personale.

In continuità con le attività già sperimentate negli anni passati, si sottolineano quelle legate all'esercizio del pensiero computazionale.

Il Coding non si pone l'obiettivo di creare "piccoli programmatori", ma utilizza l'ambiente della programmazione al fine di consolidare apprendimenti disciplinari e favorire la diffusione della cultura digitale. In tal modo gli allievi non solo acquisiscono conoscenze tecniche, ma anche nuove abilità concettuali, competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente: qualità rilevanti e immediatamente applicabili alla vita quotidiana e utili qualunque sia lo sviluppo professionale futuro. Il modo più semplice e divertente di sviluppare nei bambini il pensiero computazionale è attraverso un percorso a gradi di complessità inserito in un contesto di gioco che utilizza **Scratch**, un ambiente di sviluppo open-source diffuso in tutto il mondo e messo a punto dal M.I.T. (Massachusetts Institute of Technology).

Alla scuola primaria Cittadella si sta utilizzando un innovativo laboratorio digitale finanziato grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e lo spazio creativo realizzato grazie ai finanziamenti del Ministero a seguito della partecipazione dell'Istituto al bando "Ambienti innovativi". Nella scuola primaria Pascoli e nella scuola secondaria San Carlo, per le attività di sviluppo delle competenze digitali, si utilizzano prevalentemente notebook portatili collocati in



carrelli mobili funzionali allo spostamento nelle aule.

Le risorse strumentali disponibili sono state acquistate grazie alla partecipazione della scuola a diversi Avvisi PON, ai fondi ministeriali, ad alcune donazioni e al contributo volontario dei genitori. Di recente acquisizione sono le attrezzature ricevute grazie alla partecipazione al Piano Scuola 4.0 del PNRR, che ha permesso alle scuole di innovare e ampliare in maniera significativa le proprie dotazioni tecnologiche al servizio della didattica, di innovare gli ambienti e di stimolare pensiero critico e riflessivo in merito all'impiego sempre più diffuso del digitale nelle pratiche quotidiane.

Competenze linguistiche

Il multilinguismo è una delle otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale; comunicare efficacemente con chi parla un idioma differente consente di allargare gli orizzonti e apprezzare differenti culture. La competenza multilinguistica condivide le abilità principali con la competenza alfabetica funzionale: si basa infatti sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali. Inoltre le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali. È importante ricordare, infine, che la competenza multilinguistica comprende il mantenimento e l'ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre o l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un Paese.

Per rafforzare la conoscenza della lingua inglese si ritiene indispensabile che almeno una parte di ciò che i bambini apprendono debba essere veicolato direttamente nella lingua straniera. A tal scopo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) consente un approccio metodologico integrato ove la costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative si accompagnano contestualmente allo sviluppo ed acquisizione di conoscenze disciplinari. L'uso dell'Inglese è inoltre inserito in modo informale nella quotidianità scolastica, come nelle richieste e nei dialoghi con gli allievi, in alcuni momenti delle attività curriculari quali Educazione Fisica e Tecnologia e nei momenti di mensa nella scuola primaria.

Alla scuola secondaria di primo grado, lo studio delle lingue straniere (inglese, francese e tedesco) è supportato dall'intervento nelle classi di esperti madrelingua durante l'anno scolastico

Aree di innovazione



○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Attraverso la formazione di gruppi di lavoro, ci si propone di uniformare le modalità di valutazione attualmente in uso nell'Istituto Comprensivo, in particolare per quanto riguarda la scuola primaria.

Il percorso non sarà una semplice ridefinizione della valutazione, ma mira ad essere anche un momento formativo del corpo docente.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività



di orientamento STEM.

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Proposta di percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare, come percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovare per condividere

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Facendo riferimento al documento del quadro DigiCompEdu abbiamo progettato di realizzare degli ambienti innovativi focalizzando l'attenzione su alcuni concetti base: individuare le potenzialità delle risorse digitali per un apprendimento significativo, valorizzare il ruolo attivo dei docenti e stimolare e accrescere le potenzialità degli alunni e la loro capacità di avvicinarsi e utilizzare le risorse digitali in modo critico e responsabile. Intendiamo portare innovazione in tre plessi dell'istituto partendo dalle loro diverse caratteristiche ed esigenze. L'investimento che coinvolgerà la scuola secondaria San Carlo avrà come obiettivo principale l'introduzione di una didattica collaborativa in aula, in affiancamento alla didattica tradizionale. Ogni classe è già dotata di connessione e videoproiettore interattivo, ogni docente e studente ha accesso alla piattaforma GoogleWorkspace, ma la scarsità di dispositivi non permette per ora l'utilizzo attivo delle tecnologie da parte degli studenti, se non in alcune ore specifiche. Intendiamo organizzare in tutte le classi seconde e terze e in ogni disciplina momenti di apprendimento collaborativo attraverso una progettualità che stimoli l'interesse degli studenti e la loro partecipazione. Non vogliamo solo migliorare le competenze digitali degli studenti, ma soprattutto favorire l'



approccio progettuale e la pratica laboratoriale, promuovere le capacità relazionali e sviluppare l'apprendimento tra pari oltre a quello autonomo. Accanto all'ammodernamento delle classi, saranno informatizzate le 4 aule dove attualmente vengono svolti progetti di alfabetizzazione e sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali. Anche nel plesso della scuola primaria Pascoli si intende favorire l'apprendimento collaborativo e attivo tramite l'acquisto di alcuni dispositivi, ma l'esigenza principale in questo caso è l'inserimento nelle aule di Digital Boards. In questo plesso infatti gli alunni hanno a disposizione attualmente normali lavagne affiancate a proiettori non interattivi e si sente l'esigenza di fornire un ambiente più coinvolgente per la promozione degli apprendimenti attraverso l'integrazione di linguaggi orali, scritti, iconici e multimediali. E' anche allo studio un modello di scambio di aule tra classi parallele che richiede l'acquisto di mobiletti per riporre il materiale scolastico. A partire dal prossimo anno, infatti, gli alunni delle due classi prime si scambieranno in aule tematiche a seconda delle discipline affrontate. Alcuni fondi serviranno inoltre per un'aula tra la scuola secondaria e la primaria Pascoli che fungerà da laboratorio audiovisivo e web radio per un progetto di continuità tra le scuole. La scuola primaria Cittadella parte invece da una situazione di aule complete di Digital Board e connessione, più un atelier digitale sviluppato in due aule in cui ruotano tutti gli alunni, con strumentazioni per lo sviluppo delle competenze STEAM dedicato ad attività di making e thinking. Purtroppo attualmente i PC di questo atelier risultano obsoleti o non funzionanti e intendiamo investire alcuni fondi per recuperare la piena funzionalità di questo importante laboratorio, migliorare gli arredi delle due aule dedicate a queste attività e progettare un ambiente laboratoriale per la transizione ecologica, come proposto dall'Agenda 2030. Sono infatti allo studio progetti per l'educazione alimentare e la sostenibilità.

Importo del finanziamento

€ 134.129,35

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Formazioni: risorse e opportunità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Partendo dal riconoscimento della necessità di avere piena padronanza e conoscenza di applicazione degli strumenti digitali a nostra disposizione per far funzionare al meglio l'intera struttura scolastica, si intende proporre a tutto il personale scolastico, docenti, personale ATA, dirigente scolastico, direttore dei servizi generali e amministrativi, una solida base di preparazione in questo ambito specifico. Occorre infatti progettare attività di formazione per potenziare, migliorare e qualificare i profili professionali di tutti i diversi soggetti coinvolti che operano per la piena attuazione dell'offerta formativa rivolta alle alunne e agli alunni dai 3 ai 14 anni iscritti nell'istituto comprensivo. La gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi va di pari passo con l'aggiornamento del curriculum scolastico e l'indicazione dell'utilizzo delle nuove tecnologie, di metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification). Si tratta di acquisire solide competenze per introdurre nella didattica l'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dell'intelligenza artificiale e della robotica, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Al contempo, sempre con l'utilizzo delle tecnologie digitali, si deve condurre una riflessione approfondita per ricercare e sperimentare pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti e occorre tenere presente la dimensione ecologica dei temi ricercandone matrici di sostenibilità e di educazione alla cittadinanza attiva e responsabile. Sul piano della gestione amministrativa della scuola avranno evidenza corsi rivolti al personale ATA che lavora in segreteria e che da anni è impegnato a gestire una complessità crescente e a formarsi rispetto a procedure sempre più diversificate e interconnesse: processi, regole e meccanismi di gestione amministrativa e contabile; attività negoziale e correlati strumenti digitali (avvisi, acquisti..); gestione degli esperti esterni (norme generali, schema di regolamento, uso della piattaforma PerlaPA); digitalizzazione degli adempimenti fiscali; pagamenti elettronici e procedure operative online. Se si considera l'area del personale, sempre a titolo esemplificativo e non esaustivo, le aree da coprire sono diverse: gestione delle assenze, adempimenti per l'accesso alle pensioni e modalità operative con Passweb, gestione digitale dei congedi, ricostruzione di carriera... Da tali dati di complessità se ne deduce la necessità di dedicare spazi di formazione a tutto il personale ATA impegnato nelle segreterie senza tralasciare, qualora fosse possibile con le risorse a disposizione, la progettazione altrettanto importante di attività di formazione rivolte specificatamente ai collaboratori scolastici. in servizio nell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 49.886,09

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	64.0	0



● Progetto: **PROGETTARE IL PRESENTE E IL FUTURO**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, nelle sue diverse articolazioni, intende sviluppare una cultura diffusa dei saperi scientifico -tecnologici in modo da colmare il divario di genere che ancora si riscontra nelle aule scolastiche e nei contesti sociali e lavorativi. Partendo dall'analisi dei fabbisogni si cercherà di catturare l'attenzione degli alunni e delle alunne e di stimolare la loro curiosità, con un'attenzione particolare sempre rivolta al genere femminile, per promuovere delle consapevolezze nuove in merito a quelle aree del sapere che rappresentano il volano per lo sviluppo di un'economia circolare, sostenibile, attenta alle risorse sempre più limitate della terra. Si intende offrire agli alunni e alle alunne di scuola primaria e di scuola secondaria delle occasioni di apprendimento attivo e collaborativo in grado di sostenere e sviluppare solide competenze su cui gettare le basi per costruire gli apprendimenti futuri. Si tratta di stimolare capacità critiche di analisi, di autoriflessione, di problem solving, esercitando strategie e metodologie che mettano al centro la ricerca, il dubbio, il confronto, lo spirito di iniziativa e di collaborazione. Si intende promuovere anche lo sviluppo di specifiche competenze linguistiche e metalinguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese per formare cittadini e cittadine del mondo che abbiano la possibilità di allargare il loro orizzonte di vita, di immaginare e costruire percorsi di successo e di realizzazione personale volti al progressivo e costante miglioramento di se' e di se' in relazione agli altri. Le famiglie saranno coinvolte in azioni dedicate ad analizzare e condividere con personale esperto le riflessioni e le informazioni che possono aiutare ad orientare consapevolmente i propri figli a compiere scelte coerenti e in linea con le loro attitudini e i loro interessi. I docenti di ogni ordine e grado potranno aderire a corsi di lingua e metodologia di lingua inglese per arricchire la loro professionalità e affinare metodologie di ricerca e di studio riproducibili nelle classi in contesti di apprendimento attivo sempre più stimolanti e innovativi.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 88.574,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Immaginare e costruire futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto intende sviluppare un'ampia progettualità che possa includere tutte le alunne e gli alunni della scuola secondaria che si trovano in una particolare situazione di fragilità e/o di svantaggio. Si tratta di potenziare azioni già in essere nell'istituto ma anche di creare nuove occasioni in grado di facilitare il raggiungimento di tappe fondamentali nella formazione e nella crescita di ciascuno. Verranno costruiti percorsi individuali di mentoring e di tutoraggio ad opera di docenti interni alla scuola che potranno accompagnare e sostenere i loro alunni verso il raggiungimento di nuovi e più elevati obiettivi. D'altro canto si darà spazio allo sviluppo e alla scoperta di talenti e potenzialità che potranno esprimersi in attività di gruppo, in orario extracurricolare, dedicate alla scoperta di linguaggi fortemente espressivi come il teatro. Verranno rinsaldate alleanze con il territorio, con attori del sociale che concorrono alla definizione di azioni tese a prevenire, ridurre e contrastare tutti i fenomeni collegati al disagio giovanile e all'insuccesso scolastico.

Importo del finanziamento

€ 87.712,59

Data inizio prevista

05/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0



Aspetti generali

Il punto di partenza delle scelte educative della Scuola è una condivisa visione del bambino e dello studente come soggetto attivo e impegnato in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura non solo del proprio territorio. Lo stile educativo adottato dall'Istituto ha come finalità il successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.

La Scuola, in quanto comunità educante che affianca la famiglia nel compito di formare gli studenti ad un nuovo modo di cittadinanza collettiva, è impegnata a realizzare il consolidamento dell'identità, la conquista dell'autonomia, il riconoscimento e lo sviluppo della competenza, l'acquisizione delle prime forme di educazione alla cittadinanza, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Pertanto i valori cardine e le finalità educative ad essi sottese, adottati dal nostro Istituto, risultano essere i seguenti:

1. IDENTITA'

- Stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.
- Conoscersi e sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità.

2. AUTONOMIA

- Aiutare la bambina e il bambino a percepire il senso dello spazio e del tempo in rapporto alle proprie azioni.
- Prendere coscienza di sé e del proprio corpo nell'ambiente circostante.
- Orientarsi nel tempo e nello spazio.

3. COMPETENZA

- Consolidare e potenziare abilità sensoriali e percettive.
- Consolidare e potenziare conoscenze cognitive e linguistiche.
- Sviluppare competenze relazionali e collaborative.

4. CITTADINANZA

- Utilizzare il dialogo come strumento di espressione e di confronto del proprio pensiero.



- Scoprire gli altri, i loro bisogni e necessità.
- Gestire contrasti attraverso regole condivise definite nelle relazioni.
- Prestare attenzione al punto di vista dell'altro.
- Riconoscere il principio dei diritti e dei doveri.

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è di almeno 33 ore annuali alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Ogni disciplina si occupa della trattazione di una delle tematiche riferite alle tre Linee guida indicate dal Ministero: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale secondo una tabella delle ripartizioni delle ore consultabile nel Curricolo di Istituto al PTOF.

CONTINUITA' EDUCATIVA

La continuità educativa e formativa si pone come stile educativo dell'IC9 e come pratica d'accoglienza legata allo "star bene a scuola". Si concretizza, inoltre, in attività intenzionali di "raccordo anni-ponte", di "raccordo curricolare" e di "raccordo valutativo" allo scopo di :

- valorizzare le competenze già acquisite dal bambino;
- garantire un percorso formativo il più possibile organico e completo;
- incrementare in ogni alunno la crescita della consapevolezza delle proprie capacità/competenze;
- fornire un panorama preciso ed articolato dell'offerta formativa del territorio;
- rafforzare lo spirito di collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola.

La continuità rappresenta l'insieme delle azioni che i diversi ordini di scuola predispongono per garantire ad ogni alunno un percorso scolastico formativo unitario, organico e completo, nel rispetto delle conoscenze, dei saperi, delle competenze e della specificità di ogni grado scolastico. Essa presuppone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e, per questo, richiede una progettazione integrata e coerente da parte di tutti i docenti. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, infatti, costituisce un momento molto significativo e delicato nel percorso di crescita degli allievi di qualsiasi età scolare, che devono affrontare nuovi contesti formativi.

La progettazione dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e della Primaria ha una forte connotazione di accoglienza quale forma di prevenzione di situazioni limitanti la piena integrazione.

In particolare, in questa prima fase di scolarizzazione l'accoglienza segue un vero e proprio progetto in continuità predisposto dal Protocollo Cittadino, con azioni ben strutturate e concordate a livello



locale su tutte le Scuole dell'Infanzia del Territorio e condivise con i Docenti della Primaria, in considerazione del peculiare momento di passaggio dei bambini. Nell'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo grado, invece, il Progetto Continuità assume la caratteristica specifica dell'Orientamento, grazie al quale ogni studente acquisisce consapevolezza delle sue preferenze, in relazione alle competenze raggiunte in vista della scelta della Scuola Secondaria di Secondo grado. Tale percorso prevede un'informazione accurata e puntuale relativa all'offerta formativa del territorio, nonché dei momenti di accoglienza organizzati da ciascun Istituto, in funzione conoscitiva dell'Istituto stesso. La Continuità è dunque un vasto progetto che si costruisce sia collegando tutte le esperienze interattive che il bambino-studente realizza nei suoi contesti di vita e con la famiglia (continuità orizzontale), sia attraverso l'interazione di tutte le componenti educative che costituiscono la struttura della scuola di base (continuità verticale), al fine di sostenere e motivare la sua capacità di affrontare i cambiamenti in modo sempre più consapevole. Presupposti di ciò sono la necessaria e reciproca collaborazione tra genitori e docenti in primis e tra gli stessi insegnanti di ogni ordine e grado di scuola, per un'armonizzazione dei modi educativi e delle pratiche dell'insegnamento-apprendimento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

L'Istituto Comprensivo si distingue per l'impegno a garantire ai suoi studenti un percorso educativo che non si limiti al semplice apprendimento curricolare, ma che si arricchisca di esperienze capaci di stimolare la curiosità, la creatività e il senso di appartenenza alla comunità. In un mondo in continua evoluzione, è fondamentale offrire opportunità formative che preparino i ragazzi ad affrontare le sfide del futuro, dotandoli di competenze trasversali e di una solida consapevolezza delle proprie potenzialità. Per questo motivo, ogni anno l'Istituto progetta e realizza iniziative innovative che coinvolgono i tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – garantendo una continuità educativa che tenga conto delle specificità di ciascuna fascia di età. I progetti mirano a integrare il percorso scolastico tradizionale con attività che promuovano l'inclusione, il benessere, lo sviluppo delle competenze personali e relazionali, e l'apertura al mondo esterno.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia rappresenta un momento cruciale nella crescita dei bambini, un periodo in cui il loro desiderio di esplorare e apprendere è particolarmente vivo. È in questa fase che la curiosità naturale si trasforma in una potente leva educativa, capace di aprire le porte a mondi inesplorati. L'approccio educativo si basa sull'importanza del gioco come principale strumento di apprendimento. I progetti proposti mirano a favorire lo sviluppo armonico dei bambini, stimolando la curiosità naturale e offrendo esperienze che li avvicinino alla scoperta del mondo.



- L'introduzione dei bambini ai suoni e ai ritmi di lingue diverse dalla loro lingua madre non ha solo l'obiettivo di fornire competenze linguistiche di base, ma anche di promuovere una precoce apertura mentale verso la diversità culturale. Nei progetti Giochiamo insieme con la lingue e la cultura cinese e Scopriamo e giochiamo con un nuovo codice linguistico: l'inglese l'apprendimento di una nuova lingua non si basa su nozioni teoriche, ma su esperienze immersive che coinvolgono i sensi e le emozioni. Attraverso giochi, filastrocche, canzoni e attività interattive, i bambini apprendono in modo naturale. Questo approccio ludico li aiuta a sviluppare la capacità di riconoscere e riprodurre suoni differenti, favorendo la plasticità del cervello e la predisposizione all'apprendimento linguistico anche negli anni successivi.
- Con il progetto di qualificazione 0-6 Emozioni in parole e colori! i piccoli sono aiutati ad entrare in contatto con la propria sfera emotiva, imparando strategie che permettano loro di riconoscere ed esprimere in modo efficace ciò che sentono. Il progetto è inoltre volto non solo a migliorare la capacità di auto-riflessione, ma anche a favorire il dialogo tra pari e la condivisione delle esperienze: l'acquisizione di una buona competenza emotiva risulta fondamentale per la crescita individuale del bambino e per migliorare le abilità sociali utili per riuscire a relazionarsi in modo positivo e soddisfacente.
- Le arti -visive e musicali- svolgono un ruolo fondamentale nel favorire l'espressione e la creatività. I linguaggi artistici sono strumenti universali che consentono ai bambini di esplorare e comunicare le proprie emozioni, superando i limiti delle parole. Nei progetti Gioc'arte e Un mondo di affettività, attraverso il disegno, la pittura e la manipolazione di materiali, i piccoli artisti scoprono nuove modalità di espressione, imparano a osservare e a interpretare il mondo circostante, sviluppando al contempo la motricità fine e il senso estetico. In Musicando la musica, con il suo linguaggio fatto di ritmo, melodia e armonia, non solo stimola l'orecchio musicale, ma anche le abilità cognitive, come la memoria e l'attenzione. Da Natale a colori... ad una comunità a colori ha la finalità di avvicinare il mondo della scuola alle persone in condizioni di fragilità, favorendo la cultura del dono e del volontariato come valore sociale, entrando in relazione anche con chi si prende cura. Come valore aggiunto, questi progetti facilitano la socializzazione, poiché i bambini imparano a collaborare e a condividere emozioni in gruppo.
- Il movimento è una componente essenziale dello sviluppo infantile. Attraverso attività che coinvolgono il corpo, i bambini non solo acquisiscono consapevolezza di sé e delle proprie capacità motorie, ma sviluppano anche importanti competenze cognitive e sociali. Il progetto Mi muovo e imparo a stare con gli altri contribuisce al benessere fisico ed emotivo, favorendo l'equilibrio e la risoluzione dei conflitti.
- L'approccio alla lettura non è solo un'attività educativa, ma un'esperienza che coinvolge la fantasia, le emozioni e la relazione con gli altri. Il progetto Biblioteca mira a promuovere la



lettura in età prescolare, proponendosi di alimentare nei bambini la curiosità per i libri, stimolando la loro immaginazione e il piacere di esplorare mondi nuovi. Un aspetto fondamentale di questi percorsi è il coinvolgimento delle famiglie, che rappresentano un elemento chiave nel processo educativo. I genitori sono i primi mediatori culturali per i bambini e, attraverso la lettura condivisa, possono creare momenti di intimità e dialogo che rafforzano il legame affettivo e la fiducia reciproca. Attraverso Io leggo perché e Modena Legge si cerca di includere le famiglie come parte attiva, trasformando l'esperienza della lettura in un'opportunità per costruire una comunità educativa coesa.

- La transizione dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria rappresenta una tappa fondamentale nel percorso educativo di ogni bambino. La continuità verticale tra scuola dell'infanzia e scuola primaria non è solo una necessità organizzativa, ma un'opportunità preziosa per costruire un percorso educativo armonico, capace di accompagnare i bambini in modo graduale e consapevole verso una nuova fase della loro crescita. La continuità verticale, intesa come connessione organica tra i due ordini di scuola, gioca un ruolo cruciale in questo processo, favorendo un'esperienza educativa coerente e integrata, in grado di rispondere ai bisogni evolutivi dei bambini. Il progetto Continuità è finalizzato a creare occasioni di incontro e conoscenza tra i bambini della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria, oltre che con gli insegnanti, favorendo momenti di scambio che li aiutino a familiarizzare con il nuovo contesto. Movimento, corpo e ambiente promuove la conoscenza reciproca tra docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, essenziale per garantire una progettazione educativa condivisa e coerente. Attraverso incontri di confronto e formazione, i docenti possono scambiarsi osservazioni, idee e strategie, costruendo un percorso che tenga conto delle specificità e delle potenzialità di ogni bambino.

[Qui si può consultare la tabella dei progetti della scuola dell'infanzia.](#)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria è un momento fondamentale nel percorso educativo dei bambini, una fase in cui si consolidano le competenze di base, si scoprono nuovi interessi e si sviluppano relazioni significative. I progetti proposti mirano a rendere l'apprendimento un'esperienza coinvolgente, stimolando la curiosità, la creatività e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Attraverso attività innovative e interdisciplinari, i bambini hanno l'opportunità di esplorare il mondo, potenziare le loro abilità e coltivare valori come l'inclusione e la collaborazione. L'offerta progettuale dell'Istituto è pensata per accompagnare ogni alunno in un percorso di crescita armoniosa e consapevole.

- La scuola primaria, al fine di individuare precocemente le eventuali difficoltà di



apprendimento e riconoscere i segnali di rischio, attraverso il progetto Letto-scrittura e competenze matematiche predispone la somministrazione di specifiche prove di letto-scrittura e monitoraggio di matematica per le classi dalla prima alla terza. L'obiettivo primario è individuare gli alunni in difficoltà e attivare per loro un precoce intervento didattico, oltre che osservare e monitorare gli apprendimenti dei bambini che in queste prove mostrano difficoltà. Questo percorso è utile agli insegnanti per comprendere meglio la situazione di partenza della propria classe, permettere un confronto con i colleghi delle classi parallele e di conseguenza elaborare una adeguata programmazione delle attività.

- La lettura, oltre a essere uno strumento indispensabile per l'apprendimento, è una porta verso nuovi mondi, idee e culture. Promuovere il piacere di leggere significa non solo sviluppare competenze linguistiche e cognitive, ma anche coltivare la curiosità, l'immaginazione e il senso critico. Attraverso Io leggo perché e Modena Legge si propongono esperienze che vanno oltre il semplice atto del leggere, come letture con i genitori, laboratori creativi e attività condivise, così che i bambini possano scoprire la lettura come un'esperienza coinvolgente e trasformativa. Allo stesso tempo, l'ambiente di apprendimento riveste un ruolo centrale nel favorire l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze. Classi in movimento: DADA e Armonie educative favoriscono la creazione di uno spazio scolastico ben organizzato, stimolante e flessibile per incoraggiare la partecipazione attiva, il lavoro di gruppo e l'autonomia. Cittadella news, il giornalino scolastico della scuola primaria, offre agli alunni l'opportunità di esprimere la propria creatività e di sviluppare competenze linguistiche, di scrittura e di collaborazione, oltre a contribuire a rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita della scuola.
- I numerosi progetti STEM proposti alla scuola primaria mirano a stimolare la curiosità, l'autonomia e le competenze cognitive dei bambini, accompagnandoli in un percorso di apprendimento che li renda protagonisti del loro sviluppo tecnologico. L'Istituto propone agli alunni una vasta gamma di attività: Educazione ambientale...digitale, Tasselliamo con le STEM, Backstage: la scienza dietro ai media di comunicazione, Gamification, sono solo alcuni dei progetti attuati, che offrono occasioni uniche per sviluppare competenze trasversali che non solo riguardano l'ambito digitale, ma anche il pensiero critico, la logica, la risoluzione di problemi e la collaborazione tra pari. I progetti STEM della scuola primaria offrono un'educazione che va oltre la mera acquisizione di competenze tecniche, mirando a formare cittadini responsabili, creativi e consapevoli: i bambini sono guidati a sviluppare competenze che li preparano ad affrontare le sfide del futuro, sia nel mondo scolastico che nella vita quotidiana. La proposta di attività digitali, inoltre, non rimane chiusa all'interno della scuola: in occasione di eventi cittadini come Modena Smart Life, e Immaginabili Futuri, oppure attraverso la proposta di attività mirate durante l'anno scolastico con Scuola in centro, la



scuola si apre al territorio, offrendo percorsi laboratoriali e utilizzando le dotazioni digitali di cui è dotata.

- Le arti espressive sono fondamentali per lo sviluppo completo e armonioso dei bambini. Nella scuola primaria, esse rappresentano non solo un'opportunità per coltivare il talento e la creatività, ma anche uno strumento per favorire la crescita emotiva, sociale e cognitiva. I diversi progetti legati alla musica, tra i quali citiamo Natale in piazza e Body percussion, non sono solo pratica musicale, ma anche esperienze di socializzazione e di condivisione che promuovono il rispetto per il gruppo e l'importanza di lavorare insieme verso un obiettivo comune. Nel progetto Il mio posto è qui, il mio tempo è ora, attraverso il teatro, i bambini imparano a esprimere emozioni e pensieri, migliorando la loro capacità comunicativa e di comprensione. Cineforum a Cittadella è un'esperienza educativa che va oltre la semplice visione di un film; diventa un'occasione per parlare di emozioni, valori e temi importanti, incoraggiando il dialogo e il confronto tra i bambini.
- Il progetto Scuola Sport, in collaborazione con il Comune di Modena, mira a promuovere il benessere fisico, mentale e sociale dei bambini, sviluppando competenze motorie fondamentali e favorendo la collaborazione, il rispetto delle regole e la sana competizione. Attraverso attività ludiche e sportive, i bambini delle classi prime, seconde e terze sviluppano la psicomotricità in modo organico, nelle classi quarte e quinte vengono avviati alla conoscenza delle principali discipline sportive. Racchette in classe permette ai bambini di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla moderna didattica dello sport di situazione.
- I progetti legati all'educazione civica sono parte fondamentale del curriculum dell'Istituto: tematiche come la Pace e la Costituzione italiana sono centrali nel percorso educativo, poiché offrono ai bambini gli strumenti per comprendere l'importanza della convivenza civile, del rispetto delle diversità e della solidarietà. L'Istituto è parte della rete modenese Scuole di Pace e, attraverso attività pratiche e riflessioni condivise, si promuove nei bambini una visione del mondo inclusiva e rispettosa, dove la Pace, in particolare, non è solo assenza di conflitto, ma è un valore da coltivare ogni giorno attraverso comportamenti improntati alla comprensione reciproca, al dialogo e alla risoluzione pacifica dei problemi. Molta attenzione viene inoltre dedicata a progetti dedicati a spiegare agli alunni e alle alunne i valori della resistenza partigiana, come La resistenza nella Costituzione un percorso storico e una riflessione sugli articoli della Costituzione che richiamano il tema della Resistenza.
- I progetti legati all'ampliamento orario della scuola primaria, sono prioritari nell'ottica di favorire la socializzazione e le relazioni fra i bambini, oltre a sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita quotidiana. Alla scuola primaria Cittadella, Arci Modena propone il doposcuola MagicoMundo; alla scuola Pascoli, World Child cura il progetto Attività educative-



sportive extrascolastiche e il CSI si occupa del progetto A scuola siamo pari Dopo-scuola in sport. Tutte queste proposte sono fondamentali per rispondere alle diverse esigenze educative e sociali dei bambini e delle famiglie. Il doposcuola, ad esempio, non solo supporta gli studenti nello svolgimento dei compiti, ma offre anche opportunità per sviluppare abilità trasversali e partecipare a laboratori creativi e ricreativi. Inoltre, l'ampliamento orario si arricchisce di iniziative organizzate dal Comitato Genitori che coinvolgono attivamente le famiglie, creando momenti di dialogo, condivisione e collaborazione tra scuola e genitori. La partecipazione delle famiglie ai progetti scolastici, infatti, contribuisce in modo fondamentale a rafforzare il legame tra l'ambito familiare e quello scolastico.

[Qui si può consultare la tabella dei progetti della scuola primaria.](#)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase cruciale nel percorso di crescita dei ragazzi, in cui si consolidano le competenze acquisite nella scuola primaria e si aprono nuovi orizzonti di apprendimento, socializzazione e sviluppo personale. In questo contesto, i progetti scolastici rivestono un ruolo fondamentale, non solo come strumenti per arricchire l'offerta formativa, ma anche come occasioni per stimolare la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti. L'obiettivo principale è favorire un ambiente di apprendimento che sia stimolante e inclusivo, in cui ciascun alunno possa scoprire e valorizzare le proprie inclinazioni e le proprie potenzialità. I progetti offrono l'opportunità di sperimentare in modo pratico e coinvolgente ciò che si apprende in aula, sviluppando competenze trasversali come il lavoro di squadra, la leadership, la comunicazione e la gestione delle emozioni.

- I progetti legati alla lingua italiana rappresentano un'importante possibilità di sviluppare competenze linguistiche e comunicative, favorendo allo stesso tempo il piacere della lettura, la riflessione critica e l'espressione personale. Nei progetti Incontro con l'autore e Ti narro un libro, l'incontro con la letteratura e la lettura ad alta voce offrono agli studenti l'occasione di avvicinarsi a storie, personaggi e mondi narrativi capaci di arricchire la loro immaginazione e di stimolare un confronto con temi universali e attuali. Parallelamente, il progetto Fuoriclasse, laboratorio di giornalismo rappresenta un percorso stimolante per sviluppare il pensiero critico e l'abilità di osservare e raccontare la realtà.
- I progetti di matematica e STEM rappresentano un'opportunità di avvicinare gli studenti alle scienze e alla tecnologia in modo pratico, creativo e coinvolgente. La matematica, spesso percepita come difficile o distante dalla realtà quotidiana, può diventare una sfida appassionante nella partecipazione ai Giochi matematici; allo stesso modo, la robotica e le



attività di coding aprono una finestra sul futuro, permettendo agli studenti di sperimentare con le tecnologie e di comprendere i principi che guidano l'automazione e la programmazione. Lo Storytelling con Minecraft, attraverso approcci pedagogici fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, mira a promuovere il pensiero critico nella società digitale.

- L'apprendimento delle lingue straniere è una straordinaria occasione per sviluppare competenze linguistiche e interculturali fondamentali in un mondo sempre più globalizzato. Per questo motivo l'Istituto investe nell'organizzare progetti di intervento di esperti Madrelingua nelle classi (inglese, francese e tedesco): interagire con un madrelingua permette agli studenti di ascoltare e comprendere la lingua parlata nella sua forma più naturale, migliorando la pronuncia, l'ascolto e la spontaneità nell'espressione orale. Da alcuni anni, inoltre, è attivo nell'Istituto, grazie a un finanziamento della Comunità Europea, il progetto Erasmus +, che offre agli studenti e al personale scolastico la possibilità di trascorrere un periodo di formazione all'estero, migliorando la preparazione professionale, la conoscenza delle lingue, condividendo e trasferendo le migliori pratiche.
- I progetti di musica e arte offrono agli studenti l'opportunità di esplorare linguaggi espressivi che stimolano creatività, emozioni e senso estetico. Queste discipline, oltre a rappresentare un importante arricchimento culturale, contribuiscono a sviluppare competenze trasversali come la capacità di osservare, ascoltare e comunicare in modo originale e significativo. L'Istituto collabora da anni in rete con l'Istituto Comprensivo 8 di Modena, nella realizzazione del Progetto Musica, finalizzato ad avvicinare i ragazzi al mondo della musica, fornendo la possibilità di studiare in orario extrascolastico uno strumento musicale in modo più approfondito rispetto al normale percorso scolastico. Esplorando l'arte con i pastelli a olio e il Corso di chitarra permettono agli studenti di acquisire delle competenze tecnico-artistiche, offrendo spazi di crescita artistica e personale.
- L'Istituto pone grande attenzione al benessere generale degli studenti, proponendo diversi progetti attinenti l'educazione fisica. Grazie al Centro sportivo scolastico tutti gli alunni possono partecipare ai corsi di avviamento sportivo e aderire ai Giochi Sportivi Studenteschi. In occasione della Festa dello Sport, organizzata in collaborazione con il Comitato Genitori, per tutti gli alunni della scuola secondaria presso il Centro Sportivo della Fratellanza, vengono organizzati giochi, gare e tornei per creare un momento di condivisione, divertimento e sport.
- L'area della prevenzione delle difficoltà di apprendimento e dell'inclusione ha una rilevanza centrale nel curriculum formativo dell'Istituto. L'individuazione tempestiva delle Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) è un passaggio fondamentale per garantire a ogni alunno una formazione scolastica adeguata alle proprie necessità. Nella scuola secondaria di primo grado, i ragazzi affrontano nuove sfide didattiche e un aumento della complessità degli



apprendimenti: lo Screening difficoltà di letto-scrittura e ambito logico-matematico è dunque fondamentale per riconoscere in modo precoce eventuali difficoltà che possano interferire con il loro percorso scolastico. Diverse sono, inoltre, le proposte progettuali rivolte agli alunni che manifestano difficoltà di apprendimento, di relazione o di sviluppo: citiamo, a titolo di esempio Compiti insieme, per migliorare l'organizzazione del lavoro scolastico, Progetto DSA, per fornire sostegno e aiuto ai ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. Vengono inoltre attivati dai docenti diversi laboratori finalizzati all'inclusione scolastica, come i Laboratori formativi per il benessere a scuola degli alunni con disabilità o il progetto Cantiere Scuola, che mira a contrastare la dispersione scolastica. Il progetto Medi-educatrice è promosso dal settore Servizi Sociali del Comune per offrire un supporto alla comunità scolastica sul tema delle relazioni efficaci e la gestione positiva dei conflitti. Questa figura, che integra competenze relative all' educativa e alla mediazione dei conflitti, è presente a scuola tre mattine a settimana per gestire situazioni conflittuali nell'ottica di rendere questi momenti occasione di crescita.

- L'area dell'educazione civica rappresenta un pilastro fondamentale nell'offerta formativa dell'Istituto, poiché obiettivo della scuola è formare i cittadini e le cittadine del futuro. Durante la scuola secondaria di primo grado, i ragazzi affrontano cambiamenti significativi, sia sul piano fisico che emotivo, che possono influenzare il modo in cui affrontano le relazioni, l'apprendimento e le sfide quotidiane. La presenza di figure professionali come la psicologa della scuola, grazie al progetto Ascolto attivo offre un punto di riferimento per affrontare difficoltà emotive, gestire conflitti e rafforzare l'autostima. Il Progetto affettività mira a fornire ai ragazzi e alle ragazze strumenti per comprendere e gestire le proprie emozioni, costruire relazioni sane e rispettose, e affrontare i cambiamenti tipici dell'adolescenza con maggiore consapevolezza. Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi (CRR) è un progetto di cittadinanza attiva che coinvolge tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado, attraverso due rappresentanti per ognuna di esse. Si tratta di un progetto di vasto respiro che intreccia la scuola con il mondo attraverso la collaborazione con le Istituzioni locali e con Enti e Associazioni e che, all'interno della scuola, può prevedere la collaborazione tra tutte le discipline. È sia trasversale a tutti gli apprendimenti che altro rispetto ad ognuno di essi, perché permette di far scoprire, di far emergere e coltivare interessi, passioni, competenze diverse rispetto alle progettazioni curriculari. I ragazzi e le ragazze coinvolti negli incontri mensili pomeridiani, infatti, sono chiamati ad affrontare tematiche inerenti la legalità, l'ambiente, la convivenza civile, le ricorrenze legate alla storia contemporanea; scoprono, vivendoli in prima persona, i meccanismi e le procedure della vita politica e quindi comprendono l'importanza della dialettica per un confronto civile, democratico e proficuo. Infine riportano le loro esperienze al gruppo classe da cui provengono, condividendo ed



approfondendo quanto creato o imparato.

- Il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado segna una tappa importante, che richiede consapevolezza e riflessione per affrontare scelte significative per il proprio futuro. In questo contesto, la scuola si pone come guida e sostegno, attraverso il progetto Orientamento, strutturato e implementato nel corso degli anni per promuovere un dialogo aperto tra studenti, famiglie e comunità educante. Anche il Corso di avviamento allo studio della lingua latina si configura come strumento che la scuola mette a disposizione dei ragazzi e delle ragazze per comprendere quali sono le loro attitudini e i loro interessi e facilitare la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

[Qui si può consultare la tabella dei progetti della scuola secondaria di primo grado.](#)

L'Istituto contempla tra le sue finalità il perseguimento di traguardi formativi per gli alunni ospedalizzati e temporaneamente impossibilitati a frequentare le lezioni.

Le attività svolte nell'ambito del servizio SIO - attuate nel rispetto delle esigenze di cura e di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali finalizzate a contrastare l'abbandono scolastico causato dall'ospedalizzazione - consentono agli alunni di proseguire un percorso scolastico "eccezionale", mantenendo il più possibile la "routine" positiva del fare scuola, seppure in un contesto ospedaliero. In caso di necessità è prevista l'attivazione di Istruzione domiciliare, un progetto strutturato e flessibile anche in ragione delle possibili frequenti ospedalizzazioni temporanee. Il progetto può essere attivato in qualsiasi momento dell'anno scolastico.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"CITTADELLA" MODENA	MOAA84701P
"SAN PAOLO" MODENA	MOAA84702Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C.COSTA" CITTADELLA MO	MOEE84701X
"GIOVANNI PASCOLI" MODENA	MOEE847021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN CARLO	MOMM84701V



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le competenze di base attese al termine della Scuola dell'Infanzia in termini di identità, autonomia, competenze, cittadinanza sono di seguito elencati. Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;



- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni e situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del Primo Ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del Primo Ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le situazioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifiche-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.
- Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.
- Osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa consapevolmente le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di



ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita.
- Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali.
- E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

9 I.C. MODENA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CITTADELLA" MODENA MOAA84701P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "SAN PAOLO" MODENA MOAA84702Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "C.COSTA" CITTADELLA MO MOEE84701X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI PASCOLI" MODENA MOEE847021

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAN CARLO MOMM84701V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione Civica è di almeno 33 ore annuali alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Ogni disciplina si occupa della trattazione di una delle tematiche riferite alle tre Linee guida indicate dal Ministero: studio della Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità e Cittadinanza digitale secondo una tabella delle ripartizioni delle ore consultabile nel Curricolo di Istituto allegato.

[A questo link è consultabile il curricolo di educazione civica dell'Istituto.](#)

Allegati:

I.C.-9-CURRICOLO-EDUC.-CIVICA-2024.pdf

Approfondimento

Si riportano i quadri orari delle scuole primarie del Comprensivo.

Scuola primaria Cittadella: tempo pieno. 30+10 ore settimanali

DISCIPLINE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	8	8	8	7	7
MATEMATICA	8	8	8	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	2	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	2	2	1	1	1
IRC/AA	2	2	2	2	2
	30	30	30	30	30



Scuola primaria Pascoli: tempo normale.

- classi 1^, 2^, 3^: 27 ore;
- classi 4^, 5^: 29 ore.

DISCIPLINE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	8	8	8	8	8
MATEMATICA	8	8	7	7	7
STORIA	1	1	1	2	2
SCIENZE	2	1	1	1	1
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
IRC/AA	2	2	2	2	2
	27	27	27	29	29

Allegati:

Quadri orari primaria.pdf



Curricolo di Istituto

9 I.C. MODENA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Denominare e descrivere le caratteristiche principali del carattere e degli interessi propri e altrui.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare e motivare le regole scolastiche, gli incarichi attribuiti e i ruoli tra le persone nell'ambito scolastico.
- Leggere e firmare il patto di corresponsabilità educativa.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Visita del Palazzo Comunale.
- Conoscenza delle principali tradizioni modenesi.

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Presentazione e spiegazione del significato dello stemma della città di Modena.
- Presentazione e spiegazione del significato della bandiera italiana.
- Inno di Mameli.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Individuare le regole che disciplinano l'uso degli spazi e servizi all'interno della classe e della scuola.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del



benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole basilari di igiene e di alimentazione per una vita sana e sicura.
- Igiene e profilassi delle malattie, life-skills.
- Merenda sana.
- Educazione alimentare in mensa.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Osservazione degli ecosistemi locali, a partire dal giardino della scuola.
- Il rispetto per il paesaggio: cura, pulizia, salvaguardia.
- Apprendimento di comportamenti sostenibili per il rispetto dell'ambiente.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle strutture locali di tutela dei beni culturali e ambientali.
- Visite guidate a musei, parchi naturali o rifugi per animali.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Educazione al consumo responsabile e sostenibile.
- La cura delle risorse e la lotta allo spreco: rispetto per il cibo, uso oculato dell'acqua e dell'energia.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica



Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore e la funzione del denaro nella vita quotidiana.
- Concetti di spesa, guadagno, ricavo e risparmio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Conoscenza delle principali realtà nazionali di contrasto alla mafia.
- Racconti di eroi della legalità.
- Progetti di sensibilizzazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Introduzione alla ricerca online e alla verifica delle informazioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Introduzione ai programmi di creazione di contenuti digitali (Word, PPT, Canva)

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso appropriato delle piattaforme didattiche.
- Interazione attraverso la piattaforma Classroom.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Discussioni guidate sul cyberbullismo
- Racconto di storie di cyberbullismo e brainstorming su come affrontarlo e prevenirlo.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della Costituzione

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Diritto allo studio: confronto tra il sistema scolastico italiano e quello di altre nazioni europee



Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi fondamentali del diritto

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio degli statuti regionali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste



Storia delle bandiere e degli inni nazionali italiano, francese, inglese e tedesco

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Unione europea
- Gli organismi internazionali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile

Obiettivo di apprendimento 2

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla salute

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze



Tematiche affrontate / attività previste

Norme di protezione civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela del patrimonio ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela del patrimonio artistico e musicale
- Tutela patrimonio enogastronomico

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Economia (PIL, ISU...)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla legalità, contrasto delle mafie e fair play nello sport

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Forme di comunicazione digitale

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Norme comportamentali

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Pericoli degli ambienti digitali

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Da Natale a colori... ad una comunità a colori.

Il progetto ha la finalità di avvicinare il mondo della scuola alle persone in condizioni di fragilità, favorendo la cultura del dono e del volontariato come valore sociale, entrando in relazione anche con chi si prende cura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ Mi muovo e imparo a stare con gli altri



Il progetto è finalizzato ad accompagnare i bambini a: conoscere meglio se stessi, migliorando progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene); comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri, essendo consapevoli delle opportunità offerte dal gioco motorio per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme); acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Progetto di gestione “Un mondo di affettività”

Il progetto vuole accompagnare i bambini in un'attenzione profonda del loro mondo emozionale e relazionale, a riconoscere, elaborare, esprimere emozioni, cercare di raccontarle, disegnarle, colorarle, esprimerle nell'attività con tecniche diverse, nel gioco con il corpo e la musica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 9 ha proceduto alla stesura del Curricolo verticale, reperibile anche sul sito istituzionale, suddiviso nei seguenti ambiti: italiano, lingue straniere, matematica, tecnologia, educazione fisica, scienze, geografia, storia, religione, educazione civica, arte e immagine, musica.

La condivisione collegiale con tutti i docenti dell'Istituto rappresenta un aspetto sicuramente qualificante. Il riferimento alle competenze europee adottato da ciascun gruppo disciplinare viene implementato dal Curricolo di Educazione civica.

Il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è compreso in un curriculum specifico, e integrato dal Curricolo di Educazione Civica.

[A questo link è possibile visionare il Curricolo di Istituto.](#)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 9 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

Il Programma Erasmus+ supporta nel concreto le politiche di cooperazione dei sistemi educativi europei attraverso progetti di cooperazione e la mobilità dei cittadini dell'Unione per percorsi di studio, formazione, lavoro.

In particolare, l'Istituto ha aderito al programma di Partenariato di cooperazione: progetti su ampia scala, attivati in partenariato da organizzazioni di Paesi aderenti al Programma Erasmus+ per sostenere lo sviluppo, il trasferimento e l'attuazione di pratiche innovative, l'apprendimento tra pari e lo scambio di esperienze a livello europeo.

Erasmus+ offre agli studenti e al personale scolastico la possibilità di trascorrere un periodo di formazione all'estero, migliorando la preparazione professionale, la conoscenza delle lingue, condividendo e trasferendo le migliori pratiche. Il nostro istituto, grazie a un finanziamento della Comunità Europea, organizza le mobilità per 8 docenti e 7 studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Potenziamento della lingua inglese

L'Istituto offre agli alunni e alunne della scuola secondaria di primo grado la possibilità di partecipare a corsi di lingua inglese, tenuti da docenti madrelingua e finalizzati al raggiungimento di una certificazione linguistica. In particolare il corso, che si svolge in orario pomeridiano con costo a carico delle famiglie, si pone come obiettivo di potenziare le competenze e le abilità orali e scritte, in preparazione all'esame di certificazione A2/KET.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Percorsi formativi annuali di lingua per docenti

L'Istituto, grazie ai fondi stanziati dal PNRR attraverso il DM 65/2023, ha attivato corsi di lingua rivolti a tutti i docenti: i corsi, della durata di 25 ore ciascuno, sono finalizzati al



raggiungimento di una certificazione linguistica di livello B1 o B2.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PROGETTARE IL PRESENTE E IL FUTURO

○ **Attività n° 4: Percorso formativo annuale di metodologia per docenti**

L'Istituto, grazie ai finanziamenti PNRR ottenuti attraverso l'attuazione del DM 65/2023, ha proposto un corso di formazione sulla metodologia CLIL rivolto a tutti i e le docenti. Il corso si svolge in presenza, è tenuto da un docente madrelingua e ha una durata di 25 ore.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Formazione CLIL



Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PROGETTARE IL PRESENTE E IL FUTURO

○ Attività n° 5: Potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni

L'Istituto ha proposto percorsi di potenziamento linguistico sia alla scuola primaria che alla secondaria di primo grado.

Alla scuola primaria sono state coinvolte le classi prime e seconde del plesso Cittadella; gli alunni hanno svolto un percorso in orario curricolare tenuto da un'esperta madrelingua inglese, finalizzato al potenziamento della didattica tradizionale.

Alla scuola secondaria di primo grado il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime ed è tenuto da un'insegnante madrelingua in orario extrascolastico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- PROGETTARE IL PRESENTE E IL FUTURO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

9 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Esplorare il mondo Canva**

Il corso intende offrire una fase introduttiva sull'uso di base di Canva esplorando l'interfaccia, la sicurezza online e la privacy e fornendo esempi pratici per illustrare le potenzialità della piattaforma. professionale, risorse digitali .

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ **Azione n° 2: La bottega delle STEM**

Il corso prevede una prima fase di conoscenza del pensiero computazionale e dell'attività STEM per esplorare strumento e materiali di facile recupero, progettare e realizzare attività di Thinkering e Coding allo scopo di favorire lo sviluppo di capacità di problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 3: Intelligenza artificiale e filosofia**

Il laboratorio sul campo intende sperimentare percorsi di filosofia per bambini in collegamento ad attività centrate sull'Intelligenza Artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 4: Canva e videomaking: creazione di contenuti visivi e multimediali per l'educazione**

Il corso è progettato per fornire competenze pratiche nell'utilizzo di Canva e tecniche di videomaking per creare contenuti visivi e multimediali efficaci.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: Innovazione educativa con AR e VR**

Il corso esplorerà come le tecnologie di Realtà Aumentata e Realtà Virtuale possono trasformare l'insegnamento e l'apprendimento. Si conosceranno le applicazioni di AR e VR nell'istruzione e l'integrazione della AR nel CLIL.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 6: Stampante 3D Food e percorso Arduino**

Si approfondiranno aspetti tecnici e metodologici in connessione con l'utilizzo nelle classi di questa strumentazione. Saranno previste attività laboratoriali dedicata ad Arduino, con l'uso della sua piattaforma hardware, il collegamento e il controllo dei componenti elettrici, led, motori e sensori.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: Integrazione dell'IA nel processo creativo con Canva**

Il corso si prefigge di esplorare le potenzialità dell'AI nell'ambito della progettazione e della scrittura di testi utilizzando Canva. Ci si dedicherà alla creazione di progetti didattici e alla progettazione di materiali specifici per discipline e si impareranno ad usare le mappe di Canva nell'educazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 8: Robotica educativa con i Lego**

Il corso, attraverso una metodologia didattica innovativa che utilizza i kit LEGO per introdurre le materia STEM nel primo ciclo in maniera estremamente coinvolgente, propone spunti e attività pronte all'uso e fornire gli strumenti necessari per creare nuove



esperienze educative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: "C.COSTA" CITTADELLA MO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Tasselliamo con le STEM

L'Istituto propone un percorso originale per l'apprendimento della geometria. L'idea base dei laboratori è che la geometria sia soprattutto discussione, gioco, disegno, scoperta, approfondimento e riflessione. Il percorso prevede l'uso di software come GeoGebra e le discipline coinvolte sono matematica ed arte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: "GIOVANNI PASCOLI" MODENA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Backstage: la scienza dietro ai media di comunicazione**

Il progetto è finalizzato a:

- Acquisire una conoscenza diretta di alcuni mezzi di comunicazione, negli aspetti comunicativi e tecnici;
- acquisire la conoscenza dell'uso di strumentazione tecnica (registrazione video, audio, montaggio, ecc.);
- incentivare le competenze linguistiche nell'oralità e nella scrittura;
- incentivare il lavoro di gruppo e la divisione dei ruoli, aumentare la propria autostima e il senso di collaborazione, favorire l'inclusione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Gamification**

Il progetto si propone di:

- Conoscere e approcciare il mondo dei giochi da tavolo;
- incentivare le competenze di strategia per arrivare a un obiettivo seguendo delle regole prestabilite;
- incentivare il lavoro di gruppo e la divisione dei ruoli, aumentare la propria autostima e il senso di collaborazione, favorire l'inclusione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Dettaglio plesso: SAN CARLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: IL FUTURO IN COSTRUZIONE**

Quest'anno l'Istituto avvierà un'importante progettazione che si svilupperà per i prossimi anni in tutti i plessi e tutti gli ordini di scuola. Si tratta dell'adesione al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Investimento M4C1 3.1. Nuove competenze e nuovi linguaggi. Il



punto di partenza è rappresentato dalle Linee Guida per le discipline STEM, l'acronimo inglese riferito a quattro discipline: Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica. Si intende promuovere ed ampliare le esperienze e le attività laboratoriali che consentano agli alunni e alle alunne di procedere verso traguardi importanti di conoscenza in quelle aree del sapere che sempre di più rappresentano il volano dello sviluppo tecnologico del paese. Rafforzare i percorsi didattici relativi alle discipline STEM significa impegnarsi per innalzare il livello delle competenze digitali e di innovazione con particolare attenzione al superamento dei divari di genere, costruire profili cognitivi e professionali sempre più flessibili e open - mind. Occorre ripensare la didattica integrandola con attività pratiche e laboratoriali favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione dei problemi, lo sviluppo delle competenze di problem solving è infatti essenziale per le discipline STEM e costituisce un passaggio determinante per attivare intelligenze plurime, pensiero creativo e autonomo, capacità di autovalutazione.

L'impegno dell'istituto si esplicherà nei prossimi mesi con il ricorso ad esperti esterne, con la valorizzazione di competenze già maturate dai docenti interni e il coinvolgimento determinante delle famiglie chiamate a raccogliere la sfida della complessità e a sostenere la scuola nel suo obiettivo di creare pari opportunità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

○ **Azione n° 2: Storytelling con Minecraft per lo sviluppo di competenze di digital humanities**

Il progetto utilizza un approccio fondato sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SAN CARLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La scuola ha definito un Piano unico di orientamento declinato poi a livello di classi parallele e di singola classe.

I docenti, nelle riunioni di dipartimento disciplinare, attraverso il confronto durante le sedute dei consigli di classe e attraverso momenti specifici dedicati a questo tema, hanno elaborato delle proposte in continuità con quanto già predisposto dalla scuola in questi anni. Si è tenuto conto cioè delle esperienze maturate, delle valutazioni espresse nei confronti di percorsi già avviati e nel contempo ci si è aperti al nuovo cercando, come orientamento comune, di individuare per ogni specifica disciplina il suo valore fondante e orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La scuola ha definito un Piano unico di orientamento declinato poi a livello di classi parallele e di singola classe.

I docenti, nelle riunioni di dipartimento disciplinare, attraverso il confronto durante le sedute dei consigli di classe e attraverso momenti specifici dedicati a questo tema, hanno elaborato delle proposte in continuità con quanto già predisposto dalla scuola in questi anni. Si è tenuto conto cioè delle esperienze maturate, delle valutazioni espresse nei confronti di percorsi già avviati e nel contempo ci si è aperti al nuovo cercando, come orientamento comune, di individuare per ogni specifica disciplina il suo valore orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La scuola ha definito un Piano unico di orientamento declinato poi a livello di classi parallele e di singola classe.

I docenti, nelle riunioni di dipartimento disciplinare, attraverso il confronto durante le sedute dei consigli di classe e attraverso momenti specifici dedicati a questo tema, hanno elaborato delle proposte in continuità con quanto già predisposto dalla scuola in questi anni. Si è tenuto conto cioè delle esperienze maturate, delle valutazioni espresse nei confronti di percorsi già avviati e nel contempo ci si è aperti al nuovo cercando, come orientamento comune, di individuare per ogni specifica disciplina il suo valore orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Rapporti e collaborazioni con Enti del territorio (Camera di Commercio, Associazione Città&Scuola). Consulenza dell'esperta in tema di orientamento per preadolescenti



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITALIZZARE PER MIGLIORARE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha recepito le norme in materia di dematerializzazione e la segreteria si sta attrezzando per completare il percorso di formazione e adeguamento delle procedure amministrative che condurrà agli obiettivi prefissati. Si è avviata la formazione per introdurre l'uso del programma di Segreteria digitale.

Assistenza tecnica per le Scuole del Primo ciclo. L'Istituto comunica tempestivamente eventi, corsi, opportunità in ambito digitale attraverso la mailing list dei docenti. Le iniziative rivolte a studenti e genitori vengono pubblicate sul sito. Si promuove una larga diffusione delle competenze digitali, in modo da renderle parte integrante della vita quotidiana nelle classi a supporto della didattica e della diffusione del sapere. La recente ma ancora attuale emergenza sanitaria ha creato un'opportunità per le Scuole del Primo ciclo e per la Secondaria di I grado di avvalersi della professionalità di un assistente tecnico, figura normalmente riconosciuta solo nelle Scuole Superiori di Secondo grado, in servizio per offrire supporto tecnologico ai docenti e alle



Ambito 1. Strumenti

Attività

famiglie e provvedere al controllo delle dotazioni tecnologiche.

Titolo attività: IL DIGITALE AL SERVIZIO DELLA DIDATTICA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dopo la formazione sulle Google Apps, che ha coinvolto la totalità dei docenti d'Istituto, si promuove l'uso e la diffusione delle Google Apps for Education attraverso la creazione di cartelle condivise contenenti materiali utili per l'insegnamento. La condivisione dei documenti permetterà di avere un ricco archivio sempre aggiornato, modificabile e condiviso. La creazione e l'aggiornamento di un profilo per ogni docente permette la diffusione non cartacea delle Comunicazioni. L'ingresso e lo spostamento dei diversi docenti è gestito digitalmente, con la possibilità di aggiornare le Unità Organizzative e i diversi gruppi in funzione delle variazioni dell'Organico.

- Ambienti per la Didattica Digitale Integrata.

Aggiornamento del Curricolo di "Tecnologia" alla Scuola Secondaria di I grado. Nell'ambito del processo di revisione dei curricoli che ha interessato l'intero Istituto, si è proceduto alla elaborazione di un curriculum di educazione digitale che segue le linee di indirizzo e tiene conto delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: IL RUOLO STRATEGICO

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

DELL'ANIMATORE DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, coadiuvato dal team digitale, si occupa di diffondere informazioni e di creare occasioni di formazione rivolte ai docenti, agli studenti e alle famiglie. Tra le diverse attività proposte, si menziona la partecipazione ad alcuni progetti digitali in rete con le altre scuole del Primo ciclo di Modena. Ci si è occupati della programmazione e animazione digitale in "ambito grafico" Scratch e delle attività multimediali proposte sul territorio da F. E. M. Modena. Le attività informatiche sono implementate e supportate dalle strumentazioni in possesso in ogni scuola. Si menzionano in particolare: l'aula digitale della Scuola Primaria Cittadella, realizzata grazie ai finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e con la collaborazione del gruppo H. E. R. A. di Modena e lo spazio multifunzionale alla Scuola Primaria Cittadella, realizzato in seguito alla partecipazione al bando "Ambienti innovativi Azione # 7" promosso dal M. I. U.R. nell' a.s. 2018 - 2019. L'animatore digitale si occupa inoltre di curare azioni di pubblicazione e di comunicazione verso l'esterno con le quali si valorizzano i principali aspetti dell'Istituto e quest'anno svolge un ruolo di grande rilevanza in quanto guida e coordina la commissione d'istituto incaricata di preparare il progetto che sarà finanziato con il Piano Scuola 4.0 (PNRR).



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

9 I.C. MODENA - MOIC84700T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente.

Nella scuola dell'Infanzia valutare significa osservare i bambini e il contesto scolastico.

La valutazione per l'insegnante serve:

- per orientare al meglio la propria azione educativa;
- per conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino;
- per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, al fine di favorirne sviluppo e maturazione tenendo presenti i modi di essere, la dimensione affettiva relazionale, motoria, emotiva, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno.

L'osservazione sistematica, la documentazione, il confronto e la narrazione consentono di descrivere l'esperienza scolastica mettendo in evidenza i processi che hanno portato il bambino alla maturazione delle competenze e i traguardi raggiunti in riferimento alle finalità.

L'osservazione è uno strumento di indagine adottato dalle insegnanti che si attua in molteplici momenti nella pratica educativa e prevede tre fasi:

1. INIZIALE per conoscere i bambini e rilevare le loro esigenze e i loro bisogni;
2. INTERMEDIA (durante le sequenze didattiche) per rilevare le risposte dei bambini alle proposte didattiche degli alunni;
3. FINALE per dare significato globale all'esperienza didattica.

Dalla documentazione raccolta e dalle osservazioni derivano utili indicatori di programmazione individualizzata.

L'osservazione costituisce la base valutativa, in riferimento agli obiettivi di apprendimento. Le capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia dovrebbero diventare uno strumento per costruire una cittadinanza democratica sin da piccoli. A tal fine, il setting educativo è improntato per promuovere



L'educazione interculturale intesa come approccio mirato a facilitare le relazioni, a partire dal riconoscimento della differenza per favorire lo sviluppo del dialogo e dello scambio. Pertanto gli sforzi degli insegnanti sono tesi a realizzare un clima positivo dove il rispetto di sé e dell'altro, la collaborazione, l'uguaglianza e l'equità sociale sono il tratto distintivo di un clima sereno. L'osservazione, sia occasionale che sistematica, rappresenta uno strumento privilegiato per valutare la vita di relazione nella scuola.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi per la scuola secondaria di primo grado e di una valutazione attraverso giudizi sintetici per la scuola primaria.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Con l'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9/01/2025 Il Ministero ha disciplinato la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Si allega la descrizione dei giudizi sintetici (allegato A dell'Ordinanza ministeriale) per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria.

Allegato:

allegato A valutazione_primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base a quanto stabilito dall'Ordinanza Ministeriale n. 3 del 09/01/2025, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025:



- la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto Valutazione, fermo restando quanto previsto dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1988, n. 249.

- Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Di seguito si riportano i descrittori più comuni per la valutazione del comportamento e i principali item per la formulazione dei giudizi quadrimestrali.

Allegato:

TABELLA-COMPORTAMENTO-SCUOLA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per considerare valido l'anno scolastico occorre che l'alunno/a abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il Collegio dei Docenti può deliberare eventuali deroghe, per casi eccezionali documentati e qualora sia stato possibile acquisire elementi per la valutazione finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il successo formativo degli alunni è lo scopo primario delle nostre scelte didattiche e garantirlo a tutti è l'impegno fondamentale caratterizzante le finalità dell'Istituto.

Garantire il successo formativo significa che tutti gli alunni debbono essere messi nella condizione di realizzare la piena formazione della loro personalità, così come sancito dall'art. 3 della Costituzione; dunque, compito della Scuola è mettere ogni singolo allievo nelle condizioni di apprendere e di sviluppare capacità e atteggiamenti che gli consentiranno di essere parte attiva nella società.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con DSA, quelli di recente immigrazione e quelli con problemi comportamentali o in situazione di disagio socio-culturale. La scuola risponde ai loro bisogni con interventi differenziati.

La personalizzazione dell'apprendimento da parte degli insegnanti si realizza attraverso una varietà di proposte metodologiche per valorizzare i diversi cognitivi: cooperative learning, attività di tutoraggio, lavoro a coppie, problem solving.

I PEI e i PDP sono regolarmente monitorati dal team dei docenti. Gli esiti formativi degli alunni BES risultano complessivamente positivi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

All'interno dell'istituto opera un Gruppo di lavoro per l'inclusione che elabora ogni anno il PI, il Piano d'inclusione, partendo dalla lettura e dall'analisi di dati precisi raccolti per ciascuna sezione e classe dell'istituto; il Piano viene poi condiviso e adottato dal Collegio dei Docenti. Inoltre è stato redatto, in ottemperanza alle Linee guida regionali, il Piano della prevenzione e gestione delle crisi comportamentali. La scuola pone molta attenzione all'inclusione degli studenti con BES, valorizza le



differenze culturali e adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo, attraverso percorsi di recupero e potenziamento condivisi con i genitori e inseriti nei documenti fondamentali, PEI e PDP, che vengono periodicamente monitorati. Si privilegiano attività laboratoriali e di tutoraggio, il lavoro in piccolo gruppo, esperienze finalizzate anche all'uso delle piattaforme digitali e dei devices.

La scuola si avvale della professionalità di diverse figure specializzate: una docente funzione strumentale che cura le comunicazioni con l'ASL, il Comune e l'Ufficio scolastico provinciale, coordina gli insegnanti di sostegno, il personale educativo assistenziale e il monitoraggio dell'area; nei plessi più numerosi e complessi operano altre figure specializzate come referenti dell'inclusione; anche nell'area BES/DSA due docenti con funzione strumentale supportano i consigli di classe/team docenti, promuovono l'attenzione alle pratiche documentative come momento di collaborazione scuola-famiglia e offrono consulenza ai docenti, elaborando strategie adeguate. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci, il raggiungimento degli obiettivi previsti è costantemente monitorato e, se necessario, rimodulato, anche in collaborazione con l'ASL o esperti di altre strutture. È promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Per gli alunni di altra madrelingua l'Istituto organizza attività di accoglienza e corsi di insegnamento della lingua italiana su più livelli; si ricorre a mediatori culturali e linguistici se necessario, sempre nel dialogo con le famiglie. Gli alunni che presentano le maggiori difficoltà di apprendimento sono gli alunni con DSA, quelli di recente immigrazione, gli alunni con problemi comportamentali e/o in situazione di disagio socio-culturale. Vengono organizzate attività di recupero al fine di sostenere l'apprendimento di ciascun alunno secondo le rispettive potenzialità, con l'attivazione di interventi rivolti all'acquisizione di un metodo di studio efficace, l'utilizzo delle strumentazioni digitali, la predisposizione di mappe concettuali, schemi e altri strumenti compensativi. La scuola pone grande attenzione alla formazione, come elemento cardine per rispondere alle necessità dei suoi alunni.

Punti di debolezza:

L'accoglienza in corso d'anno di alunni di altra madrelingua richiede l'attivazione di attività personalizzate, che si realizzano anche attraverso l'inserimento in gruppi di alfabetizzazione già avviati. Si conferma quindi l'importanza dei percorsi per migliorare le competenze linguistiche, attraverso attività di laboratori di italiano L2 (Ital-base e Ital-studio). Si segnala un'insufficienza di spazi per attività condotte a piccolo gruppo nei diversi plessi. Il progressivo aumento di alunni con BES determina una maggiore complessità didattica, che ogni docente è sollecitato a gestire con strumenti adeguati e strategie mirate.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza del nostro sistema educativo. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che la scuola dell'autonomia persegue attraverso una intensa e articolata progettualità. La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale. La DIAGNOSI FUNZIONALE strutturata per AREE, rileva in termini analitici il rapporto tra la minorazione e i seguenti aspetti del comportamento complessivo del soggetto. Viene redatta dall'unità multidisciplinare composta dal medico specialista nella patologia segnalata, dallo specialista in neuropsichiatria infantile, dal terapeuta della riabilitazione, dagli operatori sociali in servizio presso l'ASL. Il PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (PDF) indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali ed affettive dell'alunno e pone in rilievo sia le difficoltà di apprendimento conseguenti alla situazione di handicap e le possibilità di recupero, sia le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate, progressivamente rafforzate e sviluppate nel rispetto delle scelte culturali della persona con disabilità. Viene redatto dal GLO (Operatori sanitari, scuola, famiglia), materialmente lo redige la scuola. Il PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (PEI) è il documento che individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Va redatto entro il 31



ottobre di ogni anno scolastico e si verifica periodicamente. E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione/inclusione. A partire dal mese di settembre 2019, i suddetti documenti per l'inclusione scolastica previsti dalla L. 104/92, ovvero DF e PDF, sono stati sostituiti dal Profilo di Funzionamento (D.Lgs.96/2019) redatto dall'UNITA' DI VALUTAZIONE MULTISCIPLINARE secondo i criteri previsti dal modello bio- psico- sociale su base ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento della Disabilità e della Salute adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I criteri di stesura dei percorsi personalizzati vengono così declinati: per gli alunni certificati (Legge 104/92) i documenti PDF e PEI (precostituiti secondo la normativa vigente) vengono redatti dall'insegnante di sostegno, su osservazioni condivise con il Team dei docenti/Consiglio di classe, con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. Il PEI, sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Team dei docenti/Consiglio di classe, dagli specialisti dell'ASL e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria mentre una copia viene data alla famiglia (su richiesta). Nel corso dell'anno il documento è soggetto a monitoraggio e a eventuali modifiche (VERIFICA INTERMEDIA PEI). Al termine dell'anno scolastico, e in vista di quello successivo, si verifica il PEI e il PDF e si redige una relazione finale. Per gli alunni che usufruiscono della legge 170/2010, viene redatto, entro i primi tre mesi dell'anno scolastico, il documento PDP "Piano Didattico Personalizzato" (precostituito secondo la normativa vigente) dal Team dei docenti/Consiglio di classe e condiviso con la famiglia. Il PDP, sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dal Team di classe/Consiglio di classe e dalla famiglia, viene consegnato in segreteria e una copia viene fornita alla famiglia (su richiesta). Per la scuola secondaria di I grado "San Carlo" copia dei PDP viene consegnata a tutte le famiglie degli studenti con DSA. Nel corso dell'anno il Team dei docenti/Consiglio di classe monitora ed eventualmente modifica e verifica il PDP. Per gli alunni con BES che non rientrano nei casi precedenti (Legge 104/92 e Legge 170/2010) il PDP viene compilato dal Team dei docenti/Consiglio di classe, eventualmente con gli specialisti dell'ASL e con la famiglia. Di seguito vengono sintetizzate le caratteristiche degli alunni per i quali si predisporrà il PDP: • Alunni con aspetti cognitivi limite non collegati a deficit certificati; • Alunni viventi in contesti sociali culturalmente deprivati e poveri di sollecitazioni; • Alunni con segnalazione dei Servizi Sociali o ASL; • Alunni non certificati con comportamenti dirompenti, auto ed etero aggressivi, destabilizzanti il contesto scolastico; • Alunni stranieri con percorso di alfabetizzazione avviato di recente e/o con scarse competenze linguistiche nell'Italiano standard.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno della scuola; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- Incontri individuali con i docenti per la condivisione delle scelte effettuate;
- Incontri con docenti, SNPI e Servizi Sociali per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- Assemblee di classe: soprattutto su specifici aspetti quali l'autonomia, la gestione del tempo scuola, la gestione del proprio materiale, la gestione dei compiti e dello studio;
- Condivisione e sottoscrizione di PEI e PDP;
- Incontri e interventi attivi dei Comitati dei genitori nell'organizzazione di attività extracurricolari e di sostegno alle scuole che negli anni sono stati costanti e numerosi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- coinvolgimento in progetti di inclusione;
- coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche degli utenti di ogni ordine di scuola, della varietà dei percorsi educativi offerti e delle esigenze della comunità scolastica. La pianificazione delle attività, la gestione delle risorse umane e materiali, e il coordinamento tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) sono orientati a promuovere un ambiente inclusivo, stimolante e collaborativo.

Questa sezione descrive i principali aspetti organizzativi dell'Istituto, evidenziando i criteri e le strategie adottate per garantire una gestione efficace e coerente delle attività, in linea con le finalità educative e i valori condivisi dalla comunità scolastica.

Si pubblica il funzionigramma di istituto, nel quale si evidenziano gli incarichi e gli aspetti di tipo organizzativo e gestionale che regolano la vita dell'istituzione scolastica.



FUNZIONIGRAMMA DI ISTITUTO A.S. 2024-2025	
Dirigenza	
<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	Silvia Zetti
<i>DIRETTORE GENERALE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI</i>	Stefania Benatti
Staff del Dirigente a supporto dell'organizzazione e della didattica dell'istituto	
<i>Collaboratori del Dirigente Scolastico</i>	Francesca Pagliaro, Ileana Coscia
<i>Coordinatrice scuole infanzia</i>	Rosalba Masucci
Responsabili di plesso	
<i>Scuola Infanzia Cittadella</i>	Rosalba Masucci
<i>Scuola Infanzia San Paolo</i>	Paola Maletti
<i>Scuola Primaria Cittadella</i>	Ileana Coscia
<i>Scuola Primaria Pascoli</i>	Concetta Maggi
<i>Scuola Secondaria San Carlo</i>	Francesca Pagliaro
Funzioni strumentali	
<i>Inclusione</i>	Giuseppina Scafidi
<i>Alunni DSA/BES scuola primaria</i>	Stefania Corradi
<i>Alunni DSA/BES scuola secondaria</i>	Beatrice Bortolotti
<i>Intercultura scuola infanzia e primaria</i>	Francesca Tedeschi
<i>Intercultura scuola secondaria</i>	Domenica Falconi
Referenti area sviluppo digitale	
<i>Team digitale/PNRR</i>	Roberta Pucino, Colomba Persico, Elisa Lugli, Laura Favoccia, Federica Matteini
<i>Animatore digitale</i>	Nicoletta Giacobbi
<i>Amministratore della G. Suite</i>	Maristella De Nigris
Referenti inclusione	
<i>Azioni e strategie di inclusione – Rapporti con i Servizi sociali</i>	Laura Manfredi, Stefania Corradi, Beatrice Bortolotti, Giuseppina Scafidi, Ileana Coscia, Paola Maletti, Rosalba Masucci, Giulia Vaccari, Concetta Maggi
<i>Intercultura</i>	Domenica Falconi, Francesca Tedeschi
<i>Referente doposcuola alunni San Carlo</i>	Giulia Vaccari
<i>Referenti Compiti Insieme</i>	Rossella Spallanzani, Alessandra Dragotto, M. Elena Rossi
Referenti screening	
<i>Referenti screening sc.sec. di 1°</i>	Beatrice Bortolotti, Gabriella Assennato, Giulia Vaccari
<i>Progetto Lettoscrittura</i>	Concetta Maggi, Antonella Marino
<i>Progetto difficoltà in matematica</i>	Angela Misiano, Maristella De Nigris



Referente screening italiano e matematica classi terze	Eulalia Gagliardo
Referenti progetti	
Referente "Il consiglio dei ragazzi e delle ragazze"	Ilaria Lauritano
Sportello "Sportello d'ascolto" scuola Secondaria	Tiziana Aufiero
Referente "Mediatore scolastico" scuola secondaria	Tiziana Aufiero
Progetto Scuola Sport	Alessandra Bertolani
Referente Progetti di ed. Musicale scuola secondaria	Rossella Spallanzani
Referente Progetti Erasmus	Elena Zini
Referenti biblioteche	Elisa Orsi, Laura Manfredi, Eva Pigliapoco, Ileana Coscia, Francesca Tedeschi, Chiara Castellani Tarabini
Progetto Giornalino	Maristella De Nigris
Qualificazione 0/6 - Fondazione	Rosalba Masucci
Laboratori pomeridiani- Progetto Cantiere scuola	Beatrice Bortolotti
Referenti sicurezza	
Sicurezza scuola infanzia Cittadella	Rosalba Masucci
Sicurezza scuola infanzia San Paolo	Paola Maletti
Sicurezza scuola primaria Cittadella	Alessandra Bertolani
Sicurezza scuola primaria Pascoli	Eulalia Gagliardo, Isabella Genovese
Sicurezza scuola secondaria 1° San Carlo	Stefano Pellini
Referente Continuità	
Nido - Scuola infanzia – scuola Primaria	Paola Maletti
Referente Orientamento	
Orientamento sc. sec. di 1°	Tiziana Aufiero
Referente invalsi	
Invalsi - primaria e secondaria	Giulia Martini
Commissioni	
Esami di idoneità	Ileana Coscia, Francesca Pagliaro
Nucleo interno di valutazione	Chiara Castellani Tarabini, Sergio Tulli
Formazione classi prime primaria	Ileana Coscia, Francesca Tedeschi, Concetta Maggi, Silvia Lotti, Mauro Di Natale, Giuseppina Scafidi
Formazione classi prime secondaria	Giulia Vaccari, Rita Tarabusi
GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione)	
Giuseppina Scafidi, Stefania Corradi, Lucia Pedretti, Rosaria Massaro, Beatrice Bortolotti, Stefano Pellini, Giulia Vaccari, Carretta M. Grazia, D'Anello Anna	

[A questo link si può consultare il funzionigramma dell'Istituto.](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuvare la dirigente nello svolgimento delle sue funzioni	2
Funzione strumentale	I docenti che ricoprono incarichi di funzione strumentale sono tre e si riferiscono alle seguenti aree: Inclusione - BES e DSA - Intercultura	3
Responsabile di plesso	Coordinamento e gestione delle attività educative e didattiche; coordinamento degli aspetti organizzativi del plesso; cura delle relazioni tra docenti e con le famiglie; collaborazione con il responsabile della sicurezza.	5
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle iniziative previste dal PTOF, dal PNSD e dai progetti PNRR attivati.	1
Docente specialista di educazione motoria	Programmazione delle attività nelle classi quarte e quinte di scuola primaria dell'istituto.	1
Responsabile Google Workspace	Gestire i servizi e concedere l'accesso per docenti, studenti e genitori ai tool disponibili in Google Workspace.	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Il docente di potenziato supporta il collega curriculare nella programmazione e svolgimento nelle attività didattiche. Viene inoltre impiegato per sostituzioni brevi di colleghi assenti . Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2
------------------	---	---

Docente di sostegno	Il docente di sostegno di potenziato viene assegnato ad alunni con disabilità per completare il monte ore assegnato. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	2
---------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente di potenziato supporta il collega curriculare nella programmazione e svolgimento nelle attività dell'ambito disciplinare. Viene inoltre impiegato per sostituzioni brevi di colleghi assenti . Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento

AA25 - EX LINGUA
INGLESE E SECONDA
LINGUA COMUNITARIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA I GRADO
(FRANCES

Il docente di potenziato supporta il collega curriculare nella programmazione e svolgimento nelle attività dell'ambito disciplinare. Viene inoltre impiegato per sostituzioni brevi di colleghi assenti .

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO

Il docente di sostegno di potenziato viene assegnato ad alunni con disabilità per completare il monte ore assegnato..

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi ha compiti di organizzazione e coordinamento di tutti gli uffici; collabora con il dirigente scolastico nell'attuazione del Programma annuale e della sua verifica. Sottopone al dirigente il Piano annuale degli ATA, collabora con lui nella progettazione e nella definizione degli aspetti connessi alla sicurezza. Ha ruolo di controllo, vigilanza ed opera per migliorare la qualità del servizio in termini di efficienza, efficacia e trasparenza. Sovrintende alle pratiche degli alunni e del personale, aiuta il dirigente a tenere rapporti con gli enti esterni, cura la contabilità dell'istituto.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ic9modena.edu.it/modulistica-docenti/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'IC9 DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE CITTA' E SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione di volontariato Città&Scuola collabora con l'IC 9, e altri istituti della città, per realizzare progetti comuni e condivisi volti a prevenire il disagio di minori e a favorire l'integrazione di alunni stranieri attraverso l'individuazione di progetti anche personalizzati, la facilitazione di percorsi di relazione educativa efficace e la promozione di proposte di socializzazione e aggregazione specifiche.

L'Associazione si fa garante e mediatrice tra l'IC 9 e alcuni istituti secondari di 2° grado della città per accogliere in orario scolastico alla scuola secondaria di 1° San Carlo studenti di alcune scuole secondarie di 2° grado che svolgono i percorsi di PCTO; inoltre, l'Associazione promuove e organizza, in collaborazione con l'IC 9, la partecipazione di volontari e studenti sempre di alcune scuole



secondarie di secondo grado, per la realizzazione del progetto "Compiti insieme" che si svolge alla scuola secondaria San Carlo in due pomeriggi della settimana, in orario extrascolastico, per sostenere e affiancare gli alunni che presentano fragilità sul piano degli apprendimenti.

Denominazione della rete: **GIARDINI APERTI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON IL LICEO MUSICALE C. SIGONIO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE COMUNE E IC DI MODENA PER PROGETTO "SCUOLA SPORT"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di potenziamento delle attività di ed.motoria alla scuola primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete degli I.c. di Modena, assieme al Comune, si prefigge lo scopo di potenziare e qualificare azioni rivolte agli alunni della scuola primaria per sviluppare competenze in ambito motorio. Ci si avvale di consulenti ed esperti del settore che propongono la conoscenza di diverse discipline sportive alle classi più alte e attività di psicomotricità alle classi di alunni più piccoli



Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE CON IC8 DI MODENA PER "PROGETTO MUSICA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo tra l'IC8 e l'IC9 di Modena permette di realizzare un'efficace proposta di ampliamento del curriculum di educazione musicale per gli alunni della scuola secondaria. Si tratta di lezioni di propedeutica musicale, musica d'insieme, teoria, avviamento allo studio strumentale.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di inglese di livello B1

Percorso formativo di lingua di durata annuale, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Esplorare il mondo Canva - Corso introduttivo+ Insegnare responsabilità e cittadinanza nell'era digitale

Il corso intende offrire una fase introduttiva sull'uso di base di Canva esplorando l'interfaccia, la sicurezza online e la privacy e fornendo esempi pratici per illustrare le potenzialità della piattaforma. Si forniranno inoltre elementi di base del design imparando a creare progetti utilizzando elementi grafici, foto e video, gestendo media importati e organizzando livelli. Si approfondirà il tema dei diritti e doveri di un cittadino digitale, i principi base della sicurezza online e l'educazione alla privacy.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Canva e videomaking: Creazione di contenuti visivi e multimediali per l'educazione

Il corso è progettato per fornire competenze pratiche nell'utilizzo di Canva e tecniche di videomaking per creare contenuti visivi e multimediali efficaci. Si imparerà a progettare grafiche accattivanti, montare video educativi e utilizzare strumenti digitali per migliorare l'apprendimento e l'inclusione in ambito educativo. Si progetteranno lezioni multimediali con attività pratiche, esempi di attività didattiche integrate e creazione di video didattici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Robotica educativa con i Lego

Il corso, attraverso una metodologia didattica innovativa che utilizza i kit LEGO per introdurre le materia STEM nel primo ciclo in maniera estremamente coinvolgente, propone spunti e attività pronte all'uso e fornire gli strumenti necessari per creare nuove esperienze educative. Le attività pratiche sviluppate attraverso i kit LEGO saranno poi ricreate in classe con gli studenti per sviluppare competenze STEM e soft skill da integrare nel lavoro quotidiano.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e filosofia

Il laboratorio sul campo intende sperimentare percorsi di filosofia per bambini in collegamento ad attività centrate sull'Intelligenza Artificiale. Sulla base del connubio tra ragionamento umano e artificiale, infatti, si intende sviluppare una gestione consapevole delle tecnologie digitali nel loro complesso. In particolare, si punterà sulla costruzione di attività laboratoriali nelle quali i bambini e le bambine svilupperanno competenze di analisi e gestione critica dei dispositivi e delle applicazioni digitali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di inglese di livello B2

Percorso formativo di lingua di durata annuale, finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di CLIL

Il corso consente di acquisire nelle discipline non linguistiche metodologie didattiche innovative circa l'uso veicolare o strumentale di una lingua straniera.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Quest'anno tutti i docenti dell'istituto sono coinvolti in diverse attività di formazione connesse al DM 65/2023 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Il DM 66 del 2023, poi, offre ulteriori occasioni di formazione nell'ambito della didattica digitale integrata e transizione al digitale per tutto il personale scolastico, tra cui, ad esempio, corsi rivolti a sviluppare competenze professionali nell'uso della piattaforma CANVA, corsi di lingua inglese a livello B1, B2 e di Metodologia CLIL e corsi riguardanti la conoscenza e l'impiego consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale. Tutti questi percorsi di formazione si sviluppano a partire dal corrente anno scolastico per concludersi nel 2025.

Oltre ai corsi PNRR i docenti dell'istituto seguono corsi di formazione in presenza e on line scelti in autonomia e le esperienze più significative vengono condivise e restituite ai colleghi. La scuola d'infanzia e la scuola primaria partecipano ad una formazione teorica e pratica per approfondire la valenza e l'importanza del movimento nella crescita armoniosa e globale del bambino. Proseguono le formazioni dei docenti referenti dei progetti di individuazione precoce delle difficoltà sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria. Viene dato grande impulso allo sviluppo di competenze legate all'orientamento degli alunni, in considerazione tra l'altro della riforma che ha introdotto moduli formativi di 30 ore per ciascuna classe della scuola secondaria. Tutti i docenti sono tenuti a seguire corsi obbligatori sui temi della sicurezza e le figure preposte come addetti alla prevenzione



incendi e al primo soccorso aggiornano regolarmente la loro formazione. Proseguono i corsi di formazione tenuti da docenti dell'Università di Modena e Reggio Emilia di Scienze della Formazione volti a migliorare le competenze dei tutor di studenti e studentesse universitari in tirocinio nelle nostre scuole. Per tutte le proposte di formazione l'istituto si avvale della collaborazione professionale di esperti della materia.